INVOLVE
Rassegna stampa locale
Rovigo 27 settembre 2020

Coordinatore di progetto

LEGAMBIENTE

Partner

CCIVS 70 YEARS 1948-2018

ICJA Freiwilligenaustausch weltweit

Solidarités Jeunesses

Cofinanziato dal programma AMIF dell'Unione Europea

AMBIENTE PRIMO PIANO

Puliamo il Mondo, 300mila volontari per l'edizione 2020

By **Redazione** 27 Settembre 2020

Facebook Twitter

"Per eliminare le tossine a volte basta il cestino". Per fermare la macchina di Puliamo il Mondo non basta, invece, neppure una pandemia: sono circa 300 mila i volontari che quest'autunno, nel pieno rispetto delle normative anti-Covid, hanno risposto e risponderanno all'invito di Legambiente a scendere tra le strade, nei parchi, in spiaggia, lungo le sponde dei fiumi, nei centri e nelle periferie di piccole e grandi città in tutta Italia, al richiamo dello slogan **"fai l'attività fisica che fa bene a te, ma anche all'ambiente"**.

Straordinari gli sforzi profusi per la riuscita di questa 28esima edizione della versione italiana di Clean Up the World, il più grande appuntamento di volontariato ambientale al mondo, organizzata fin dal 1993 da Legambiente e, di fatto, anche **la più grande mobilitazione di cittadinanza attiva organizzata nella Penisola dopo i mesi del lockdown**. Da Nord a Sud, il coronavirus non ha fermato però nemmeno i gesti di inciviltà e incuria per il pianeta. Anzi. Ha aggiunto "nuovi" rifiuti a quelli che già inquinavano i territori: prime fra tutti le mascherine, rinvenute a migliaia tra parchi e litorali ancora una volta soffocati dalla plastica e

SEGUICI SUI NOSTRI SOCIAL

GLI ULTIMI ARTICOLI

AMBIENTE
Curare i fiumi per risanare i territori: la presentazione de La Nuova Ecologia di ottobre

MENSILE_SFOGLIA
Protetto: Ottobre 2020

LA NUOVA ECOLOGIA
Il mensile di ottobre 2020

ENERGIA
Nasce il gruppo parlamentare "Stop palm oil", contro gli usi energetici degli alimenti

INQUINAMENTO
Inquinamento atmosferico, in Italia solo il 15% delle città si aggiudica la sufficienza

Load more

dall'usa e getta. Tra le tipologie di rifiuti ritrovati anche mozziconi di sigaretta, sacchetti, contenitori per cibo e bevande in plastica e in alluminio, rifiuti ingombranti abbandonati indiscriminatamente nella natura come gli pneumatici fuori uso.

Una tendenza confermata anche dai numeri dell'**indagine Park Litter 2020** condotta in 73 parchi urbani da Legambiente e su cui oggi l'associazione ambientalista diffonde un **focus riguardante la tipologia dei rifiuti maggiormente trovati** nelle giornate del monitoraggio. Nel complesso sono 27.854 i rifiuti raccolti e catalogati, circa quattro ogni metro quadrato, il 60% dei quali in plastica e il 32% costituito da mozziconi di sigaretta. Tra questi, **a farla da padrone sono i prodotti "usa e getta" e afferenti alla categoria "packaging", che incidono rispettivamente per il 29% e il 27% sul totale dei rifiuti rinvenuti**. In particolare, su un numero complessivo di 8.082 oggetti "usa e getta" recuperati, il 28% è costituito da tappi di bottiglia o barattoli e/o linguette di lattine, l'11% da tappi e coperchi e/o anelli di plastica, fazzoletti e tovaglioli di carta, buste e sacchetti. Le stoviglie (comprensive di piatti e posate di plastica, bicchieri e cannucce) incidono invece per il 3% sul totale. Per quanto riguarda il packaging, dei 7.495 rifiuti appartenenti a questa categoria ben l'88% è riconducibile a packaging di tipo alimentare, ovvero alle bottiglie in vetro che incidono per il 17% (1.241 su 7.495), alle bottiglie in plastica (1.064, il 14%) e ai sacchetti di patatine, dolciumi e caramelle (646, il 9%).

"La nostra storica campagna sui rifiuti conferiti illegalmente da cittadini maleducati e non raccolti da amministrazioni disattente, che alimentano il fenomeno del marine litter, ha fatto emergere il problema di una nuova ondata di rifiuti usa e getta, perché purtroppo si è diffusa la sbagliata convinzione che il monouso riduca il rischio del contagio da Covid", spiega **il presidente nazionale di Legambiente, Stefano Ciafani**. "Dopo un decennio di conquiste su questo fronte, con le leggi sulle buste di plastica, i cotton fioc e le microplastiche nei cosmetici, siamo tornati indietro. Per recuperare il ritardo accumulato negli ultimi sei mesi della pandemia, serve approvare il recepimento italiano della direttiva europea sulla plastica monouso prima della scadenza del luglio 2021 e, al più presto, anche il disegno di legge Salvamare ancora in discussione in Senato, approvato dalla Camera ormai quasi un anno fa".

Puliamo il Mondo 2020, numeri e adesioni – Realizzata in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, Puliamo il Mondo 2020 gode del patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di UPI (Unione Province Italiane), FederParchi e Unep (Programma per l'Ambiente delle Nazioni Unite). Partner dell'iniziativa sono Poste Italiane, Novamont, E.ON, Virosac, Ecotyre, Hankook, Naturasì e Caes, media partner è *La Nuova Ecologia*. L'appuntamento è inoltre organizzato nell'ambito del Protocollo d'Intesa con il Ministero

GLI ULTIMI ARTICOLI

AMBIENTE
Curare i fiumi per risanare i territori: la presentazione de La Nuova Ecologia di ottobre

MENSILE_SFOGLIA
Protetto: Ottobre 2020

LA NUOVA ECOLOGIA
Il mensile di ottobre 2020

ENERGIA
Nasce il gruppo parlamentare "Stop palm oil", contro gli usi energetici degli alimenti

INQUINAMENTO
Inquinamento atmosferico, in Italia solo il 15% delle città si aggiudica la sufficienza

Load more

dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Ben **41 le associazioni** che hanno aderito a questa edizione di Puliamo il Mondo, anche nella sua formula **Puliamo il Mondo dai pregiudizi**, serie di iniziative sui temi dell'integrazione, della convivenza e della coesione sociale contro ogni forma di violenza e razzismo, organizzata per "spazzare via rifiuti e pregiudizi". Tra di esse, realtà che si occupano di ambiente, ma anche di migranti e richiedenti asilo, salute, detenuti, disabilità, discriminazione basata sull'orientamento sessuale, comunità straniere, oltre che tanti giovani, famiglie, amministrazioni comunali, rappresentanti delle forze dell'ordine e personaggi pubblici e del mondo dello sport, che hanno partecipato in prima persona alle attività di pulizia o promosso le iniziative con messaggi lanciati attraverso i media o i propri canali social. Dalla conduttrice e blogger ambientalista **Tessa Gelisio** al rocker **Piero Pelù**, dal gruppo musicale **Eugenio in Via Di Gioia** alla cestista e modella **Valentina Vignali**, dal conduttore, autore tv e scrittore **Alessandro Mannucci** all'artista contemporanea **Lady Be**, fino allo schermidore, medaglia d'argento alle Olimpiadi di Rio, **Marco Fichera,** che proprio oggi è impegnato in **Sicilia**, al fianco di Legambiente Catania e a diverse associazioni, dipendenti e operai di aziende sul territorio, nella pulizia straordinaria della Riserva dell'Oasi del Simeto.

Nel complesso, sono **circa 300 mila i volontari che hanno partecipato e parteciperanno alle attività organizzate in tutte le regioni d'Italia**: un calendario che per la prima volta prosegue oltre il canonico ultimo weekend del mese (25, 26 e 27 settembre) e che si estende anche a ottobre, complice il maltempo che questo fine settimana ha causato lo slittamento di alcuni appuntamenti in programma.

Tra quelli che si sono già svolti regolarmente, ricordiamo la pulizia della Pista Ciclabile e del Parco Lisieux a Rovigo, in **Veneto**, dove sono stati presentati i dati di Park Litter, svolto nell'ambito del progetto "Abbracciamo la Natura – INVOLVE" e patrocinato dal Comune di Rovigo, che ha coinvolto numerosi volontari provenienti anche da Paesi stranieri. Sempre nell'ambito del progetto europeo INVOLVE, di cui Legambiente è capofila e che mira alla creazione di un modello inclusivo tra residenti e migranti tramite percorsi di volontariato ambientale e culturale, si è tenuta la pulizia presso la Fornace Penna, organizzata dal Circolo Legambiente "Kiafura" di Scicli (RG), in **Sicilia**, insieme a Mediterranean Hope Casa delle culture, all'Opera Diaconale Metodista di Scicli e alla Cooperativa Filotea: un'occasione utile a lanciare anche un appello alla Regione per una rapida messa in sicurezza dello stabilimento di archeologia industriale di Punta Pisciotto. E ancora, la pulizia nei pressi della foce del fiume Sele organizzata dal Circolo di Legambiente di Capaccio-Paestum (SA), in **Campania**, insieme al Comune, al SIPROIMI di Ogliastro Cilento – centro per minori richiedenti asilo non accompagnati, al CAS Hermes – centro di accoglienza straordinario per richiedenti asilo di Capaccio e al Forum dei Giovani di Capaccio Paestum. A Genova i volontari di

GLI ULTIMI ARTICOLI

AMBIENTE

Curare i fiumi per risanare i territori: la presentazione de La Nuova Ecologia di ottobre

MENSILE_SFOGLIA

Protetto: Ottobre 2020

LA NUOVA ECOLOGIA

Il mensile di ottobre 2020

ENERGIA

Nasce il gruppo parlamentare "Stop palm oil", contro gli usi energetici degli alimenti

INQUINAMENTO

Inquinamento atmosferico, in Italia solo il 15% delle città si aggiudica la sufficienza

Load more

Legambiente **Liguria** hanno ripulito le sponde del torrente Bisagno, con un bottino di 200 kg di vetro, 600 kg di indifferenziato, 70 sacchi di plastica, 600 kg di ferro e materiali ingombranti, insieme agli Amici di Ponte Carrega e a Trashteam – Save The River, con la collaborazione di Genova Cleaner, Municipio IV Media Val Bisagno e Il meteorologo ignorante. Nel **Lazio**, a Roma, tra le diverse iniziative organizzate da Legambiente, si sono tenuti l'appuntamento speciale con il progetto "Zero Plastica in Mare", in collaborazione con BNL BNP Paribas, per ripulire le sponde del Tevere sotto Ponte Milvio, e la pulizia straordinaria nel quartiere Conca d'Oro, all'interno della Riserva Naturale dell'Aniene.

Protagonisti, questa mattina, delle dirette dai territori nell'ormai consueto Speciale "Puliamo il Mondo" in onda su Rai3, sono stati invece gli appuntamenti organizzati nei Comuni di **Napoli, Bergamo e Borgo Cerreto (Perugia)**, realtà che hanno mostrato grande resilienza nel fronteggiare sfide difficili, dalla pandemia al sisma che ha colpito il Centro Italia nel 2016, "simbolo" di quella ripartenza tanto auspicata che adesso è tempo di concretizzare attraverso scelte politiche coraggiose, provvedimenti improntati alla sostenibilità ambientale e un rilancio che tenga conto delle peculiarità dei territori.

"Questa edizione straordinaria di Puliamo il Mondo ci offre l'opportunità di porre vecchie e nuove questioni che richiedono risposte rapide e puntuali tanto a livello globale quanto locale. Da parte nostra e dei volontari che con rinnovato entusiasmo hanno reso possibili le iniziative in calendario anche nelle prossime settimane, restano immutati la voglia e l'impegno nel contribuire a rendere questo pianeta un posto migliore", commenta ancora **Stefano Ciafani.** "Migliore in termini di salvaguardia del patrimonio ambientale, di inclusività, giustizia sociale, di normative adeguate da fare applicare e rispettare. Pulire il mondo, lo abbiamo ricordato anche con il format Puliamo il Mondo dai pregiudizi, significa liberarlo dai rifiuti materiali ma anche da tutte quelle barriere visibili e invisibili che alimentano discriminazioni e violenze e impediscono di godere del nostro Paese nella sua bellezza più autentica e nel suo tradizionale spirito di solidarietà".

Puliamo il Mondo continua: gli eventi da non mancare. Grande fermento, quest'anno, in **Emilia Romagna** dove le iniziative proseguono fino al 10 ottobre: sabato 3, ad esempio, giornata di pulizia a Modena; domenica 4, appuntamento a Rimini, per la pulizia della spiaggia e della scogliera di San Giuliano Mare, e a Piacenza con Puliamo il Mondo sul fiume Trebbia. Puliamo il Mondo continua anche in **Lombardia** dove a Milano, sabato 3 ottobre, è prevista la pulizia dei dintorni di via Mantegazza, insieme ai Residenti in Villapizzone social street. E ancora, in **Calabria**, fino al 31 ottobre, sono in programma diverse iniziative per ripulire venti Comuni dagli pneumatici fuori uso abbandonati in natura. Giovedì primo ottobre, Legambiente **Lazio** organizza a Roma la pulizia del Parco Schuster. In **Toscana**, a Carmignano (PO), sabato 4 ottobre si terrà un'edizione dedicata alla sensibilizzazione contro l'abbandono di mascherine e

GLI ULTIMI ARTICOLI

AMBIENTE

Curare i fiumi per risanare i territori: la presentazione de La Nuova Ecologia di ottobre

MENSILE_SFOGLIA

Protetto: Ottobre 2020

LA NUOVA ECOLOGIA

Il mensile di ottobre 2020

ENERGIA

Nasce il gruppo parlamentare "Stop palm oil", contro gli usi energetici degli alimenti

INQUINAMENTO

Inquinamento atmosferico, in Italia solo il 15% delle città si aggiudica la sufficienza

Load more

mozziconi di sigarette; mentre sabato 10, a Prato, il circolo di Legambiente con il supporto dell'Assessorato alla Città Curata organizza una giornata dedicata ai mozziconi che coinvolgerà i volontari nelle piazze del centro storico: per l'occasione, saranno distribuiti gratuitamente dei posaceneri portatili. Anche in **Sardegna** proseguono le iniziative, con le pulizie organizzate il 3 ottobre a Iglesias (CI), in collaborazione con l'amministrazione comunale, e il 4 ottobre a Monte Urpinu dal Circolo di Legambiente Cagliari, insieme ad altre associazioni locali. In fase di riprogrammazione a causa delle avverse condizioni metereologiche, infine, gli appuntamenti con il Circolo Legambiente "Abron" di Conversano (BA), in **Puglia**, che promuove Puliamo il Mondo presso le Gravine Monsignore nell'ambito del progetto "Tra Laghi e Gravine: tutela integrata della biodiversità", sostenuto da Fondazione CON IL SUD, e la pulizia del Parco dei Castelli Romani, in località Fontana Marcaccio, nel **Lazio**, a cura del neocostituito Circolo "Artemisio" di Legambiente.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

SOSTIENI IL MENSILE

TAGS Puliamo il mondo | rifiuti | volontariato

Share | Facebook | Twitter

Redazione

https://www.lanuovaecologia.it

Nata nel 1979. è la voce storica dell'informazione ambientale in Italia. Vedi qui la voce sulla Wikipedia https://it.wikipedia.org/wiki/La_Nuova_Ecologia

ARTICOLI CORRELATI

GLI ULTIMI ARTICOLI

AMBIENTE

Curare i fiumi per risanare i territori: la presentazione de La Nuova Ecologia di ottobre

MENSILE_SFOGLIA

Protetto: Ottobre 2020

LA NUOVA ECOLOGIA

Il mensile di ottobre 2020

ENERGIA

Nasce il gruppo parlamentare "Stop palm oil", contro gli usi energetici degli alimenti

INQUINAMENTO

Inquinamento atmosferico, in Italia solo il 15% delle città si aggiudica la sufficienza

Load more

LUNEDÌ 28 settembre 2020

QN il Resto del Carlino

www.ilrestodelcarlino.it/rovigo

Rovigo

cronaca.rovigo@ilcarlino.net

Redazione: corso del Popolo 375, Rovigo - Tel. 0425 204311 - Fax 0425 204317
Pubblicità: SpeeD corso del Popolo 116, Rovigo - Tel. 0425 423310 / Fax 0425 461899

spe.rovigo@speweb.it

S&F service
RIPARAZIONE CAMBI AUTOMATICI
VIA A.MANZONI 4/C
STANGHELLA (PD)
TEL 0425/070221

L'imprenditore di Polesella

Davide Turri: «Così sono diventato il 're degli yacht'»

Tosatti a pagina **6**

Il punto sanitario

Covid, nessun nuovo positivo Quattro i guariti

Servizio a pagina **3**

S&F service
RIPARAZIONE CAMBI AUTOMATICI
VIA A.MANZONI 4/C
STANGHELLA (PD)
TEL 0425/070221

Escursionista precipita e muore

Durante una camminata sui monti del Friuli, Paolo Ambroso, 41 anni, è scivolato nei ghiaioni per 50 metri

Moretto a pagina **3**

UN SUCCESSO L'INIZIATIVA 'PULIAMO IL MONDO'

VOLONTARI PER L'AMBIENTE

Casoni a pagina **4**

Soddisfatta Giulia Bacchiega, presidente di Legambiente: «E' stato bello vedere tanti giovani Dalle statistiche effettuate è emersa la presenza di tre rifiuti ogni metro quadro»

Adria

Trattativa alla Giada Spa, 120 lavoratori rischiano il posto

Servizio a pagina **7**

POLESELLA

Il sindaco Raito: «Preoccupati per la crisi Berco»

Servizio a pagina **6**

Porto Tolle

Caso Crepaldi, scontro in Consiglio sulle deleghe

Ferro a pagina **7**

Rugby, il bilancio dopo l'amichevole

Femi, risposte positive da Trussardi e Canali

Prestia nel **Qs**

Dopo il verdetto delle elezioni

Caso Businaro, tensioni tra Pd e Lista Gaffeo

Bufera dopo le parole della capogruppo Dem
A confronto Aretusini e Moretto

Servizio a pagina **2**

ADELE FAMILY WORKER SRL
COLF E BADANTI
• BADANTI CONVIVENTI E A ORE
• CONTRATTI DI SOMMINISTRAZIONE LAVORO (D.Lgs 276/2003), fornitura del personale "chiavi in mano"
• PROFESSIONALITÀ NELLA SCELTA DEL COLLABORATORE FAMIGLIARE A VOI PIÙ ADATTO
• SOSTITUZIONE DEL PERSONALE (MALATTIA/FERIE) COMPRESA NEL CONTRATTO
• CHIAREZZA DEL COSTO E POSSIBILITÀ DI PORTARE IN DETRAZIONE E IN DEDUZIONE LA SPESA SOSTENUTA
FERRARA - VIA FORO BOARIO, 3/A
CENTO (FE) - VIA UGO BASSI, 48
PADOVA - PIAZZETTA CUOCO, 5
CONSELVE (PD)- PIAZZA XX SETTEMBRE ,23
INFO@ADELEAPL.IT
WWW.ADELEAPL.IT
NUMERO VERDE 800 200 952

Rovigo

Ambiente

«Giardini Marconi, 600 rifiuti in cento metri»

Una trentina di volontari hanno affiancato Legambiente nell'iniziativa 'Puliamo il mondo'. La presidente: «Per il 70% è plastica»

di **Agnese Casoni**
ROVIGO

I volontari al lavoro al fianco di Legambiente nell'ambito di 'Puliamo il mondo'

Un nutrito gruppo di cittadini, più di trenta persone tra adulti e bambini, ha trascorso la domenica mattina ad aiutare Legambiente nell'iniziativa 'puliamo il mondo'. Il ritrovo è stato fissato alla rotatoria del ponte di Marabin, dove lo stand dell'associazione ha consegnato il materiale: pettorine gialle, guanti e sacchi per i rifiuti. L'iniziativa era partita mesi fa. L'intento dell'associazione è una campagna di sensibilizzazione contro l'usa e getta, sottolineando uno stile di vita sostenibile, liberando alcune aree dai rifiuti ma anche monitorizzando la tipologia di quello che viene abbandonato. Il materiale raccolto viene infatti catalogato per capire quali migliorie proporre, anche alle amministrazioni comunali, per risolvere il problema . «Dalle statistiche effettuate è emersa la presenza di tre rifiuti ogni metro quadro – spiega Giulia Bacchiega presidente legambiente locale –. La maggior parte riguarda oggetti plastica, oltre il 70%, ma non mancano anche abbondanti mozziconi di sigaretta, frammenti di carta e prodotti usa e getta, come mascherine e guanti». Il tratto interessato dalla raccolta è stata la pista ciclabile e il parco Lisieux.

Pochi metri di passeggiata e i volontari hanno iniziato subito a raccogliere volantini di carta, involucri di caramelle e merendine, mascherine e tante sigarette. «La zona dove sono stati trovati più rifiuti sono i giardini Marconi nella zona della stazione, in cui ne sono stati raccolti 595, in soli 100 metri quadrati» - continua la presidente. Più numerosi i ritrovamenti di sigarette: 330 al parco Pampanini, 320 ai Giardini Le Torri, 254 nel Parco Cibotto, 302 nei Giardini Marconi, 140 al parco Maddalena, 40 al parco Iras e 7 a parco Langer. «Abbiamo svolto questo monitoraggio per mostrare quanto i gesti quotidiani e le scelte di consumo influiscano sull'inquinamento del territorio – dichiara –. Per questo è fondamentale tutelare le aree verdi pubbliche, che oggi per motivi sanitari sono ancora di più una risorsa di incontro e inclusione». Cinque le proposte per aiutare i cittadini a prendersi cura del proprio territorio: diffondere la raccolta differenziata, in ogni parco cittadino, attraverso l'installazione di appositi cestini dotati di coperchio; più cestini e portaceneri per lo smaltimento dei mozziconi di sigaretta soprattutto vicino alle panchine; dotare di cestini per la differenziata anche le aree ristoro con tavolini e panche; sensibilizzare e favorire la fruizione delle aree verdi coinvolgendo cittadini, associazioni e comitati di quartiere con volontariato e cittadinanza attiva; installare all'entrata di parchi o aree verdi una segnaletica informativa sulle regole per il corretto smaltimento dei rifiuti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PROPOSTE

Occorre potenziare la differenziata nei parchi, installare più cestini e portacenere

IMMONDIZIA

Tra i rifiuti più raccolti ci sono mozziconi di sigaretta, pezzi di carta e mascherine

IN VENETO

Oltre sessanta eventi in tutta la regione

Tanti anche quest'anno gli appuntamenti in programma in Veneto nell'ambito di 'Puliamo il mondo', tutti organizzati nel pieno rispetto delle normative anti-covid, che vedranno migliaia di volontari muniti di guanti, ramazze e mascherine, rimboccarsi le maniche per pulire e curare il proprio territorio. Sono oltre sessanta gli appuntamenti organizzati da amministrazioni, scuole e circoli di Legambiente in collaborazione con tante associazioni.

Muore in montagna padre di 3 bimbe

▶La vittima è il quarantunenne Paolo Ambroso, insegnante di musica di Rovigo. L'incidente sulla Forcella Palamina

▶L'uomo ieri stava rientrando a Col Indes con un amico al termine di un'escursione giunta fino a Cima Manera

LA TRAGEDIA

PIANCAVALLO Un'escursione in montagna con l'amico di sempre si trasforma in tragedia. Un piede in fallo, l'erba bagnata e un volo di 50 metri non hanno concesso scampo a Paolo Ambroso, 41 anni, insegnante di musica di Rovigo. Ad aspettarlo a casa c'erano la moglie e tre figlie piccole.

L'ESCURSIONE

La domenica è un regalo autunnale: sole, cielo terso e tutto quello che serve per un'escursione in montagna. Il 41enne e il suo amico, Stefano Polo, 38enne originario di Rovigo che risiede a Camponogara (Venezia), decidono di trascorrerla in montagna tra natura e silenzio. Equipaggiati di tutto punto, partono la mattina da Col Indes, in comune di Tambre (Belluno) e raggiungono tranquillamente il Rifugio Semenza, nel versante di Belluno. Le condizioni meteo sono delle migliori e quindi bastano poche parole per decidere di proseguire l'escursione fino a raggiungere Cima Manera, 2.251 metri, la vetta più alta del monte Cavallo, in provincia di Pordenone. Uno spettacolo da non perdere, le foto di rito davanti alla campana, poi il rientro.

L'INCIDENTE

Ed è proprio lungo il sentiero 918-929, durante il ritorno poco dopo le 13.30, accade l'imprevedibile. Camminano lungo il passo alpino della Forcella Palatina dell'anello Dell'Altavia del Rondoi, in località Piancavallo. Il sentiero tra i costoni è stretto, Paolo Ambroso mette per sbaglio il piede sul bordo ricoperto di erba bagnata e scivolosa. Perde l'equilibrio e cade, precipita per una cinquantina di metri sui costoni rocciosi fino al ghiaione. Sotto gli occhi atterriti dell'amico che raggiunge velocemente il compagno e tenta di rianimarlo a lungo, guidato al telefono dagli operatori del Nue 112.

I SOCCORSI

Nel frattempo la visibilità nella zona è peggiorata: la nebbia impedisce la visuale e quindi l'elisoccorso non può raggiungerla dalla parte friulana. Tocca quindi al velivolo partito da Pieve di Cadore decollare, mentre la squadra Saf di terra dei vigili del fuoco di Pordenone assieme a un volontario del Cnsas, si porta fino all'elisuperficie per un consulto con il medico presente sul posto. Quindi con i fuoristrada si avviano verso il pian dei Sass, fino alla seggiovia Tremol 2, per poi procedere a piedi. Nel frattempo l'elicottero di Pieve di Cadore, con una manovra da manuale, riesce ad appoggiare un pattino in cresta e a far sbarcare l'equipaggio che raggiunge il 41enne, ormai senza vita.

Il corpo è stato trasportato a Piancavallo, subito dopo è stato portato al sicuro anche l'amico. Poi il compito più difficile: avvisare la moglie che il marito e padre delle loro tre figlie non c'è più.

Susanna Salvador

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MONTE CAVALLO La vittima, la zona e l'intervento (immagini di Soccorso alpino e vigili del fuoco)

La grande passione per la musica e le vette «Una persona stupenda, un grande musicista»

I RICORDI

ROVIGO La montagna era una sua grande passione. Ma seconda sicuramente all'amore sconfinato che Paolo Ambroso, la cui vita si è interrotta tragicamente ieri, sui sentieri del gruppo del monte Cavallo, sulle Prealpi bellunesi, fra Veneto e Friuli Venezia Giulia, aveva per la musica. Su tutto, però, l'amore con la a maiuscola, quello profondo per la sua compagna di vita, Alice, divenuta sua moglie otto anni fa, e per le sue tre meravigliose figlie.

Conosciutissimo in città, nipote dell'assessore comunale di Rovigo Giuseppe Favaretto, lascia gli amati i genitori, a loro volta molto conosciuti, Teresa Felisatti e Gianni Ambroso, con un passato nelle fila della Rugby Rovigo fra anni 60 e 70, appassionato di motori e auto storiche.

LE PASSIONI

Paolo, "Ambro", come tanti lo chiamavano, aveva seguito altre strade. Sentieri e corde. La montagna e la chitarra. E i tanti che lo conoscevano, nel ricordarlo, non possono prescindere dalla sua passione per la musica. Coltivata fin da ragazzino, poi, seguendo più sentieri, diventata la sua professione. Come benvoluto insegnante di musica a scuola, ma anche come apprezzato musicista, in innumerevoli progetti artistici, esplorando generi e suonando con alcuni dei più importanti gruppi della scena musicale polesana, dallo psico-rock degli Underground Freak Out il pop dei Cloe, dalla word music dei Babelia al folk dei Marmaja, fino a L'Istrice, la "sua" band, con un lungo percorso insieme a Cristiano Vincenzi.

LA TESTIMONIANZA

«Vorrei dire milioni di cose, mi sento piccolo di fronte a questa enormità - commenta il frontman dei Marmaja, Maurizio Zannato - non trovo le parole giuste per dipingere un ragazzo così stupendo, una così bella persona. Non ha mai fatto parte dei Marmaja come gruppo, suonava nell'Istrice, ma abbiamo collaborato in tante occasioni, l'abbiamo corteggiato a lungo, per me era un sogno suonare con Paolo, era un grandissimo musicista, ma non se l'è sentita di entrare nel gruppo dopo il momento di dolore che ci ha accomunato quando è morto Elia, il nostro chitarrista, suo grandissimo amico. Insieme abbiamo fatto i Buskers a Ferrara ed è stata un'esperienza meravigliosa».

Diplomato al conservatorio Venezze in chitarra classica, ha esplorato tutte le forme di questo strumento, ma non solo, dal banjo al mandolino, fino alla chitarre a dieci corde. In più di un'occasione ha coniugato anche le due passioni, montagna e musica, con concerti in quota, anche al chiaro di luna. La montagna, però, ha tradito il suo amore un una giornata d'autunno che ha fatto sprofondare nel buio la sua famiglia e i suoi tantissimi amici.

Ancora non è stata fissata la data del funerale.

Francesco Campi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nessun contagio, si aggrava un paziente

CORONAVIRUS

ROVIGO Una domenica senza nessun nuovo caso di contagio, come già venerdì, e con quattro nuove guarigioni accertate, che portano il numero complessivo di guariti da inizio epidemia a 508 su 666 residenti in Polesine trovati positivi al virus, prima di partire con una nuova settimana di scuola, che si preannuncia intensa.

PAZIENTE GRAVE

Tuttavia, se il numero di residenti in Polesine attualmente positivi si attesta a 112, le notizie più preoccupanti arrivano sul fronte dei ricoverati per Covid, attualmente 18. Le condizioni di uno dei 16 pazienti che si trovavano in Area medica Covid al San Luca di Trecenta, infatti, si sono aggravate ed è stato quindi trasferito in Terapia intensiva Covid, dove già si trovava anche un altro paziente. Una persona, invece, è ricoverata nel reparto di Malattie infettive dell'ospedale di Rovigo.

CASI POSITIVI

Fra le persone attualmente positive, figurano ancora l'operatrice della Comunità alloggio di Taglio di Po, l'operatrice, non sanitaria, di Villa Resemini di Stienta e un ospite disabile degli Istituti polesani, un caso di bassa positività perdurante, già stato dichiarato guarito nei mesi scorsi e nuovamente trovato positivo allo screening periodico, seppur al successivo tampone sia risultato negativo: se arriverà anche il secondo responso di negatività consecutivo, sarà dichiarato guarito per la seconda volta.

Nel frattempo scendono a 285 le persone poste in isolamento domiciliare con sorveglianza attiva, mentre salgono a 93.815 i tamponi complessivamente eseguiti in Polesine da inizio epidemia, su una platea di 35.211 persone.

F.Cam.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Parchi e giardini "maltrattati": troppi rifiuti a terra

AMBIENTE

ROVIGO Sono i giardini di viale Marconi quelli con più rifiuti abbandonati: i volontari di Legambiente ne hanno raccolti 595 lo scorso luglio nei 100 metri quadrati presi a campione nell'ambito del progetto "Abbracciamo la natura. Involve", patrocinato dal Comune. L'iniziativa si è svolta su otto aree verdi e ha coinvolto volontari provenienti anche da Paesi stranieri, ospiti dell'asilo notturno cittadino. I risultati della campagna di pulizia e di monitoraggio sui rifiuti, elaborati nel report Park litter, sono stati esposti a Puliamo il mondo, la storica campagna che Legambiente organizza dal 1993. L'edizione 2020 ha contato a Rovigo una trentina di partecipanti e in Veneto nel fine settimana 60 appuntamenti per raccogliere rifiuti e sensibilizzare al corretto smaltimento. La campagna rodigina è stata non solo l'occasione per la pulizia della pista ciclabile e del parco Lisieux, ma anche per presentare nuove proposte all'amministrazione secondo i dati di Park litter, il progetto europeo di cui Legambiente è capofila e che mira a creare un modello inclusivo tra residenti e migranti con percorsi di volontariato ambientale e culturale. Così. Puliamo il mondo, i progetti estivi e il rapporto finale hanno ribadito il messaggio di prendersi cura del territorio e lavorare, fianco a fianco, per la solidarietà e l'inclusione sociale.

I RISULTATI

L'analisi fatta in luglio su otto zone verdi ha riguardato, in ognuna, un campione di 100 metri quadrati: in genere nelle vicinanze di panchine e spazi di sosta, dove è più frequente la cattiva abitudine di non usare il cestino. A livello nazionale il monitoraggio (svolto su 73 parchi) indica una media di 4 rifiuti ogni metro quadrato: il dato in viale Marconi è superiore, con quasi 6 raccolti in ogni metro quadro, e la plastica è il materiale del 60 per cento di questi. La tipologia di rifiuto più presente sono i mozziconi (33 per cento): ne sono stati raccolti 330 al parco Pampanini, 320 ai giardini delle Torri, 254 a parco Cibotto, 302 nei giardini in viale Marconi, poi 140 al parco Maddalena, 40 al parco dell'Iras e 7 a parco Langer.

PULIAMO IL MONDO La raccolta in via Marconi fatta a luglio

«Abbiamo svolto questa ricerca con la partecipazione di semplici cittadini per mostrare quanto i gesti e le scelte di consumo di ogni giorno influiscano sull'inquinamento del territorio - spiega Giulia Bacchiega, presidente di Legambiente Rovigo - rimane fondamentale tutelare le aree verdi pubbliche, che oggi per motivi sanitari sono ancora più una risorsa di incontro e inclusione».

Rispetto all'indagine del 2019, è stato contato un 10 per cento di rifiuti in più, ma non sono stati rinvenuti "rifiuti Covid", cioè mascherine e guanti. «Non significa, però, che non vengano abbandonati, come possiamo vedere lungo le strade», precisa Bacchiega. Per tutelare al meglio le aree verdi e migliorarne la gestione, Legambiente Rovigo ha stilato cinque proposte da condividere con il Comune per aiutare i cittadini alla cura del territorio. La prima è diffondere la raccolta differenziata installando in ogni parco cestini con coperchio per evitare la dispersione di rifiuti; poi installare portaceneri o dotarne i cestini, soprattutto vicino alle panchine; inoltre, ampliare la dotazione di cestini vicino a tavolini e panche; coinvolgere privati, associazioni e comitati di quartiere in azioni di volontariato e cittadinanza attiva per favorire la fruizione delle aree verdi; infine installare segnaletica informativa anche in inglese, francese e arabo sulle regole per il corretto smaltimento dei rifiuti.

Nicola Astolfi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

393088cd-1b10-4953-ad06-3111b2918507

Riproduzione autorizzata licenza Ars PromoPress 2013-2016

Parchi e giardini maltrattati: troppi rifiuti a terra

AMBIENTE ROVIGO Sono i giardini di viale Marconi quelli con più rifiuti abbandonati: i volontari di Legambiente ne hanno raccolti 595 lo scorso luglio nei 100 metri quadrati presi a campione nell' ambito del progetto Abbracciamo la natura. Involve, patrocinato dal Comune. L' iniziativa si è svolta su otto aree verdi e ha coinvolto volontari provenienti anche da Paesi stranieri, ospiti dell' asilo notturno cittadino. I risultati della campagna di pulizia e di monitoraggio sui rifiuti, elaborati nel report Park litter, sono stati esposti a Puliamo il mondo, la storica campagna che Legambiente organizza dal 1993. L' edizione 2020 ha contato a Rovigo una trentina di partecipanti e in Veneto nel fine settimana 60 appuntamenti per raccogliere rifiuti e sensibilizzare al corretto smaltimento. La campagna rodigina è stata non solo l' occasione per la pulizia della pista ciclabile e del parco Lisieux, ma anche per presentare nuove proposte all' amministrazione secondo i dati di Park litter, il progetto europeo di cui Legambiente è capofila e che mira a creare un modello inclusivo tra residenti e migranti con percorsi di volontariato ambientale e culturale. Così, Puliamo il mondo, i progetti estivi e il rapporto finale hanno ribadito il messaggio di prendersi cura del territorio e lavorare, fianco a fianco, per la solidarietà e l' inclusione sociale. I RISULTATI L' analisi fatta in luglio su otto zone verdi ha riguardato, in ognuna, un campione di 100 metri quadrati: in genere nelle vicinanze di panchine e spazi di sosta, dove è più frequente la cattiva abitudine di non usare il cestino. A livello nazionale il monitoraggio (svolto su 73 parchi) indica una media di 4 rifiuti ogni metro quadrato: il dato in viale Marconi è superiore, con quasi 6 raccolti in ogni metro quadro, e la plastica è il materiale del 60 per cento di questi. La tipologia di rifiuto più presente sono i mozziconi (33 per cento): ne sono stati raccolti 330 al parco Pampanini, 320 ai giardini delle Torri, 254 a parco Cibotto, 302 nei giardini in viale Marconi, poi 140 al parco Maddalena, 40 al parco dell' Iras e 7 a parco Langer. «Abbiamo svolto questa ricerca con la partecipazione di semplici cittadini per mostrare quanto i gesti e le scelte di consumo di ogni giorno influiscano sull' inquinamento del territorio - spiega Giulia Bacchiega, presidente di Legambiente Rovigo - rimane fondamentale tutelare le aree verdi pubbliche, che oggi per motivi sanitari sono ancora più una risorsa di incontro e inclusione». Rispetto all' indagine del 2019, è stato contato un 10 per cento di rifiuti in più, ma non sono stati rinvenuti rifiuti Covid, cioè mascherine e guanti. «Non significa, però, che non vengano abbandonati, come possiamo vedere lungo le strade», precisa Bacchiega. Per tutelare al meglio le aree verdi e migliorarne la gestione, Legambiente Rovigo ha stilato cinque proposte da condividere con il Comune per aiutare i cittadini alla cura del territorio. La prima è diffondere la raccolta differenziata installando in ogni parco cestini con coperchio per evitate la dispersione di rifiuti; poi installare portaceneri o dotarne i cestini, soprattutto vicino alle panchine; inoltre, ampliare la dotazione di cestini vicino a tavolini e panche; coinvolgere privati, associazioni e comitati di quartiere in azioni di volontariato e cittadinanza attiva per favorire la fruizione delle aree verdi; infine installare segnaletica informativa anche in inglese, francese e arabo sulle regole per il corretto smaltimento dei rifiuti. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Plastica e mozziconi di sigarette, così le aree verdi cittadine vengono maltrattate

NORDEST > ROVIGO

Lunedì 28 Settembre 2020 di **Nicola Astolfi**

ROVIGO Sono i **giardini** di viale **Marconi** quelli con più **rifiuti** abbandonati: i volontari di **Legambiente** ne hanno raccolti 595 lo scorso luglio nei 100 metri quadrati presi a campione nell'ambito del progetto "Abbracciamo la natura. Involve", patrocinato dal Comune. L'iniziativa si è svolta su otto aree verdi e ha coinvolto volontari provenienti anche da Paesi stranieri, ospiti dell'asilo notturno cittadino. I risultati della campagna di pulizia e di monitoraggio sui rifiuti, elaborati nel report Park litter, sono stati esposti a Puliamo il mondo, la storica campagna che Legambiente organizza dal 1993. L'edizione 2020 ha contato a Rovigo una trentina di partecipanti e in Veneto nel fine settimana 60 appuntamenti per raccogliere rifiuti e sensibilizzare al corretto smaltimento. La campagna rodigina è stata non solo l'occasione per la pulizia della pista ciclabile e del parco Lisieux, ma anche per presentare nuove proposte all'amministrazione secondo i dati di Park litter, il progetto europeo di cui Legambiente è capofila e che mira a creare un modello inclusivo tra residenti e migranti con percorsi di volontariato ambientale e culturale. Così, Puliamo il mondo, i progetti estivi e il rapporto finale hanno ribadito il messaggio di prendersi cura del territorio e lavorare, fianco a fianco, per la solidarietà e l'inclusione sociale.

I RISULTATI

L'analisi fatta in luglio su otto zone verdi ha riguardato, in ognuna, un campione di 100 metri quadrati: in genere nelle vicinanze di panchine e spazi di sosta, dove è più frequente la cattiva abitudine di non usare il cestino. A livello nazionale il monitoraggio (svolto su 73 parchi) indica una media di 4 rifiuti ogni metro quadrato: il dato in viale Marconi è superiore, con quasi 6 raccolti in ogni metro quadro, e la plastica è il

ROVIGO

GIACCIANO

Multata in pieno lockdown perché andava in farmacia a prendere le medicine per la mamma: la sanzione arriva dopo 5 mesi

di Alessandro Garbo

ROVIGO

Rovigo diventa la città dei murales grazie alla prima edizione del festival Wallabe

di Nicola Astolfi

LA QUESTIONE

Tamponi agli alunni, l'Ulss potenzia i servizi. Punte di cento richieste al giorno

di Francesco Campi

ROVIGO

Visita a sorpresa della rockstar Piero Pelù alla mostra su Chagall a Rovigo

ROVIGO

Porsche raddoppia: iniziati i lavori di ampliamento del magazzino ricambi

IL GAZZETTINO TV

Gianluca Vacchi, il balletto con i domestici fa arrabbiare i fan. «Li ha umiliati»

Elettra Lamborghini e Afrojack si sono sposati, il video del matrimonio

L'INFORMAZIONE VIVE CON TE

Riproduzione autorizzata licenza Ars PromoPress 2013-2016

Plastica e mozziconi di sigarette, così le aree verdi cittadine vengono maltrattate

ROVIGO Sono i giardini di viale Marcon i quelli con più rifiuti abbandonati: i volontari di Legambiente ne hanno raccolti 595 lo scorso luglio nei 100 metri quadrati presi a campione nell' ambito del progetto "Abbracciamo la natura. Involve", patrocinato dal Comune. L' iniziativa si è svolta su otto aree verdi e ha coinvolto volontari provenienti anche da Paesi stranieri, ospiti dell' asilo notturno cittadino. I risultati della campagna di pulizia e di monitoraggio sui rifiuti, elaborati nel report Park litter, sono stati esposti a Puliamo il mondo, la storica campagna che Legambiente organizza dal 1993. L' edizione 2020 ha contato a Rovigo una trentina di partecipanti e in Veneto nel fine settimana 60 appuntamenti per raccogliere rifiuti e sensibilizzare al corretto smaltimento. La campagna rodigina è stata non solo l' occasione per la pulizia della pista ciclabile e del parco Lisieux, ma anche per presentare nuove proposte all' amministrazione secondo i dati di Park litter, il progetto europeo di cui Legambiente è capofila e che mira a creare un modello inclusivo tra residenti e migranti con percorsi di volontariato ambientale e culturale. Così, Puliamo il mondo, i progetti estivi e il rapporto finale hanno ribadito il messaggio di prendersi cura del territorio e lavorare, fianco a fianco, per la solidarietà e l' inclusione sociale. I RISULTATI L' analisi fatta in luglio su otto zone verdi ha riguardato, in ognuna, un campione di 100 metri quadrati: in genere nelle vicinanze di panchine e spazi di sosta, dove è più frequente la cattiva abitudine di non usare il cestino. A livello nazionale il monitoraggio (svolto su 73 parchi) indica una media di 4 rifiuti ogni metro quadrato: il dato in viale Marconi è superiore, con quasi 6 raccolti in ogni metro quadro, e la plastica è il materiale del 60 per cento di questi. La tipologia di rifiuto più presente sono i mozziconi (33 per cento): ne sono stati raccolti 330 al parco Pampanini, 320 ai giardini delle Torri, 254 a parco Cibotto, 302 nei giardini in viale Marconi, poi 140 al parco Maddalena, 40 al parco dell' Iras e 7 a parco Langer. «Abbiamo svolto questa ricerca con la partecipazione di semplici cittadini per mostrare quanto i gesti e le scelte di consumo di ogni giorno influiscano sull' inquinamento del territorio - spiega Giulia Bacchiega, presidente di Legambiente Rovigo - rimane fondamentale tutelare le aree verdi pubbliche, che oggi per motivi sanitari sono ancora più una risorsa di incontro e inclusione». Rispetto all' indagine del 2019, è stato contato un 10 per cento di rifiuti in più, ma non sono stati rinvenuti "rifiuti Covid", cioè mascherine e guanti. «Non significa, però, che non vengano abbandonati, come possiamo vedere lungo le strade», precisa Bacchiega. Per tutelare al meglio le aree verdi e migliorarne la gestione, Legambiente Rovigo ha stilato cinque proposte da condividere con il Comune per aiutare i cittadini alla cura del territorio. La prima è diffondere la raccolta differenziata installando in ogni parco cestini con coperchio per evitate la dispersione di rifiuti; poi installare portaceneri o dotarne i cestini, soprattutto vicino alle panchine; inoltre, ampliare la dotazione di cestini vicino a tavolini e panche; coinvolgere privati, associazioni e comitati di quartiere in azioni di volontariato e cittadinanza attiva per favorire la fruizione delle aree verdi; infine installare segnaletica informativa anche in inglese, francese e arabo sulle regole per il corretto smaltimento dei rifiuti. © RIPRODUZIONE RISERVATA © RIPRODUZIONE RISERVATA.

LEGAMBIENTE Ieri l'iniziativa Puliamo il mondo sulla pista ciclabile e a parco Lisieux

"600 rifiuti in 100 metri quadrati"

Monitorati i parchi cittadini con più sporcizia. "Servono cestini, regole chiare e sensibilizzazione"

ROVIGO - Più di 30 di volontari ieri a Rovigo per la 28esima edizione di Puliamo il mondo, storica campagna di Legambiente per prendersi cura del territorio e lavorare per la solidarietà e l'inclusione sociale. Quest'anno i cittadini e volontari hanno pulito la pista ciclabile e il parco Lisieux per dire no all'usa e getta e per sottolineare l'importanza di stili di vita sostenibili anche di fronte all'aumento dell'uso della plastica causato dalla pandemia.

Alla fine della pulizia il circolo di Legambiente Rovigo ha presentato i dati locali del dossier Park litter, un monitoraggio che i suoi volontari hanno svolto in sicurezza durante i mesi della pandemia nell'ambito del progetto europeo Involve nei parchi della città.

Tre rifiuti ogni metro quadro, al primo posto la plastica (77,8 %), composta da mozziconi di sigaretta, frammenti e prodotti usa e getta: questo il quadro dell'indagine condotta dai volontari di Legambiente Rovigo negli ultimi mesi, raccogliendo e identificando i rifiuti nei parchi, delimitando in ognuno un'area a campione di 100 metri quadrati. A livello nazionale i dati del monitoraggio svolto su 73 parchi ci parlano di una media di 4 rifiuti ogni metro quadrato, in cui a farla da padrone è sempre la plastica - con il 60% dei rifiuti rinvenuti - mentre la tipologia più presente sono i mozziconi di sigaretta (33% del totale).

I volontari di Legambiente a Puliamo il mondo a Rovigo

"A Rovigo - fanno sapere da Legambiente - il triste primato va ai giardini Marconi nella zona della stazione, in cui sono stati raccolti 595 rifiuti in soli 100 metri quadrati. Per quanto riguarda la presenza di mozziconi, ne sono stati raccolti 330 al Parco Pampanini, 320 ai Giardini Le Torri, 254 nel Parco Cibotto, 302 nei Giardini Marconi, 140 al Parco Maddalena, 40 al Parco Iras e 7 a Parco Langer".

"Abbiamo svolto questo monitoraggio di citizen science per mostrare chiaramente quanto i nostri gesti quotidiani e le nostre scelte di consumo influiscano sull'inquinamento del nostro territorio - dichiara Giulia Bacchiega, presidente di Legambiente Rovigo - rimane fondamentale tutelare le nostre aree verdi pubbliche, che oggi per motivi sanitari sono ancora di più una risorsa di incontro e inclusione".

Proprio per tutelare al meglio le aree verdi e migliorarne la gestione, Legambiente Rovigo ha stilato cinque proposte concrete che aiutino i cittadini a prendersi cura del proprio territorio: diffusione della raccolta differenziata in ogni parco cittadino attraverso l'installazione di appositi cestini. Dotare i cestini di portaceneri oppure installarne di appositi per lo smaltimento dei mozziconi di sigaretta. Dotare le aree ristoro, dove vi sono tavolini e panche, di ulteriori cestini per la raccolta differenziata. Sensibilizzare e favorire la fruizione delle aree verdi attraverso il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni e comitati di quartiere in azioni di volontariato e cittadinanza attiva. Installare all'entrata di parchi una segnaletica informativa sulle regole per il corretto smaltimento dei rifiuti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CIPRIANI
LE ONORANZE

Per ricordare con amore
tel. 0425 410830
www.ciprianileonoranze.com

"Essermi affidato alle onoranze funebri Cipriani è stata la scelta più giusta"
Gian Paolo P.

"Servizio di altissimo livello con grande professionalità, eleganza, cura dei particolari"
Anna S.

"Di una classe superiore"
Luca C.

Professionalità, cortesia e delicatezza in un momento difficile. Presenti e disponibili con la giusta discrezione"
Roberto F.

"Eccellenti e precisi in ogni dettaglio"
Massimo L.

Guarda cosa dicono di noi su www.ciprianileonoranze.com/testimonianze

Riproduzione autorizzata licenza Ars PromoPress 2013-2016

Ieri l' iniziativa Puliamo il mondo sulla pista ciclabile e a parco Lisieux

"600 rifiuti in 100 metri quadrati"

Monitorati i parchi cittadini con più sporcizia. "Servono cestini, regole chiare e sensibilizzazione"

ROVIGO - Più di 30 di volontari ieri a Rovigo per la 28esima edizione di Puliamo il mondo, storica campagna di Legambiente per prendersi cura del territorio e lavorare per la solidarietà e l' inclusione sociale. Quest' anno i cittadini e volontari hanno pulito la pista ciclabile e il parco Lisieux per dire no all' usa e getta e per sottolineare l' importanza di stili di vita sostenibili anche di fronte all' aumento dell' uso della plastica causato dalla pandemia. Alla fine della pulizia il circolo di Legambiente Rovigo ha presentato i dati locali del dossier Park litter, un monitoraggio che i suoi volontari hanno svolto in sicurezza durante i mesi della pandemia nell' ambito del progetto europeo Involve nei parchi della città. Tre rifiuti ogni metro quadro, al primo posto la plastica (77,8 %), composta da mozziconi di sigaretta, frammenti e prodotti usa e getta: questo il quadro dell' indagine condotta dai volontari di Legambiente Rovigo negli ultimi mesi, raccogliendo e identificando i rifiuti nei parchi, delimitando in ognuno un' area a campione di 100 metri quadrati. A livello nazionale i dati del monitoraggio svolto su 73 parchi ci parlano di una media di 4 rifiuti ogni metro quadrato, in cui a farla da padrone è sempre la plastica - con il 60% dei rifiuti rinve nuti - mentre la tipologia più presente sono i mozziconi di sigaretta (33% del totale). "A Rovigo - fanno sapere da Legambiente - il triste primato va ai giardini Marconi nella zona della stazione, in cui sono stati raccolti 595 rifiuti in soli 100 metri quadrati. Per quanto riguarda la presenza di mozziconi, ne sono stati raccolti 330 al Parco Pampanini, 320 ai Giardini Le Torri, 254 nel Parco Ci botto, 302 nei Giardini Marconi, 140 al Parco Maddalena, 40 al Parco Iras e 7 a Parco Langer". "Abbiamo svolto questo monitoraggio di citizen science per mostrare chiaramente quanto i nostri gesti quotidiani e le nostre scelte di consumo influiscano sull' inqui namento del nostro territorio - dichiara Giulia Bacchiega, presidente di Legambiente Rovigo - rimane fondamentale tutelare le nostre aree verdi pubbliche, che oggi per motivi sanitari sono ancora di più una risorsa di incontro e inclusione". Proprio per tutelare al me glio le aree verdi e migliorarne la gestione, Legambiente Rovigo ha stilato cinque proposte concrete che aiutino i cittadini a prendersi cura del proprio territorio: diffusione della raccolta differenziata in ogni parco cittadino attraverso l' installazione di appositi cestini. Dotare i cestini di portaceneri oppure installarne di appositi per lo smaltimento dei mozziconi di sigaretta. Dotare le aree ristoro, dove vi sono tavolini e panche, di ulteriori cestini per la raccolta differenziata. Sensibilizzare e favorire la fruizione delle aree verdi attraverso il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni e comitati di quartiere in azioni di volontariato e cittadinanza attiva. Installare all' entrata di parchi una segnaletica informativa sulle regole per il corretto smaltimento dei rifiuti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars PromoPress 2013-2016

LO_SPECIALE

Puliamo il mondo. Legambiente: tre giorni con i volontari d'Italia per raccogliere i rifiuti abbandonati. Dall'Ue un progetto contro i razzismi

In Rilievo | Società

25 Settembre 2020 | 15:49, Redazione Lo_Speciale (1606)

È iniziata venerdì 25 e si prolungherà fino al 27 settembre la campagna di volontariato promossa da Legambiente, "Puliamo il Mondo", sulla gestione sostenibile dei rifiuti e sulla promozione dell'economia circolare. Nel rispetto delle regole previste dalla normativa anti Covid, la tre giorni di volontariato si terrà in tutta Italia, e sono dedicati alla rimozione dei rifiuti abbandonati da spazi pubblici e ambienti naturali.

"Ma tra gli obiettivi di Puliamo il Mondo si inserisce, ormai da qualche anno, una

ARTICOLI RECENTI

- Coronavirus, continua l'aumento dei nuovi casi
- Sanità privata, Aiop ratifica la pre-intesa per il rinnovo del contratto
- Ganna conquista l'oro mondiale nella prova a cronometro di Imola2020
- Conte "L'obiettivo dell'Inter è essere protagonista"
- Stefano Domenicali nuovo presidente e Ceo Formula 1 da gennaio 2021

Riproduzione autorizzata licenza Ars PromoPress 2013-2016

Puliamo il mondo. Legambiente: tre giorni con i volontari d' Italia per raccogliere i rifiuti abbandonati. Dall' Ue un progetto contro i razzismi

È iniziata venerdì 25 e si prolungherà fino al 27 settembre la campagna di volontariato promossa da Legambiente, 'Puliamo il Mondo', sulla gestione sostenibile dei rifiuti e sulla promozione dell' economia circolare. Nel rispetto delle regole previste dalla normativa anti Covid, la tre giorni di volontariato si terrà in tutta Italia, e sono dedicati alla rimozione dei rifiuti abbandonati da spazi pubblici e ambienti naturali. 'Ma tra gli obiettivi di Puliamo il Mondo si inserisce, ormai da qualche anno, una nuova ineludibile ragione, ed è quella di promuovere, insieme alla cura dell' ambiente, uno spirito di comunità fatto di tolleranza, solidarietà e integrazione', scrive Legambiente. Il nome della iniziativa collaterale è 'Puliamo il Mondo dai pregiudizi', che, ricorda l' associazione 'torna anche quest' anno in collaborazione con la Commissione europea e un comitato organizzatore formato da 41 associazioni, che si occupano di migranti, comunità straniere, richiedenti asilo politico, detenuti, disabilità, salute mentale, discriminazione basata sull' orientamento sessuale'. 'Tutte le associazioni', calcola Legambiente, 'coinvolte, nella loro diversità, credono fortemente nelle ragioni dell' accoglienza e di una pacifica convivenza, nell' integrazione e nella necessità di fornire adeguati strumenti di conoscenza e di formazione delle persone sul territorio per combattere il razzismo e la violenza che, purtroppo, sapientemente alimentati da narrazioni false e tendenziose, hanno assunto proporzioni inquietanti anche nel nostro Paese'. Nell' Unione europea, il 45 % delle persone di origine nordafricana, il 41 % dei rom e il 39 % delle persone originarie dell' Africa subsahariana hanno subito discriminazioni su base razziale, e il 47 % della popolazione di religione ebraica teme di diventare bersaglio di insulti verbali o molestie di matrice antisemita. 'Per tenere fede al motto dell' Unione, 'Uniti nella diversità', e dare a queste parole un significato concreto', ricorda Legambiente, 'il 18 settembre 2020 la Commissione europea ha adottato un piano di azione contro il razzismo volto a combattere il razzismo individuale e strutturale, intensificare l' impegno contro tutte le forme di discriminazione nell' accesso al lavoro, alla casa, all' istruzione e ai beni e servizi, e a contribuire alla costruzione di un' Unione dell' uguaglianza'. 'Negli ultimi mesi', racconta presidente di Legambiente Stefano Ciafani, 'il movimento globale Black Lives Matter ha posto con grande enfasi il tema della discriminazione razziale negli Stati Uniti come nel resto del pianeta. E non è certo un caso che nel suo discorso sullo stato dell' Unione della scorsa settimana la Presidente Ursula von der Leyen abbia dichiarato che è giunto il momento di costruire un' Unione veramente antirazzista. Anche in Italia le cronache giornalistiche fanno emergere troppo spesso casi di razzismo, discriminazione e violenza che, crediamo, si possono combattere solo attraverso un paziente e continuativo lavoro di costruzione e di tessitura sociale, che ogni giorno pratichiamo con il lavoro delle nostre associazioni. Dobbiamo insistere ed è per questo che rinnoviamo Puliamo il Mondo dai pregiudizi, con attività comuni tra i nostri circoli locali e le altre associazioni, insieme a scolaresche, gruppi scout e non solo. Questo Puliamo il Mondo è la prima grande iniziativa di volontariato ambientale in programma nell' Italia del post lockdown da emergenza Covid-19: con le nostre azioni vogliamo lanciare un messaggio di speranza, solidarietà e futuro sostenibile al nostro Paese in difficoltà'. Le associazioni del comitato promotore di Puliamo il Mondo dai pregiudizi sono: Legambiente; Acli; ActionAid; Agesci (Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani); Aigae; Amnesty international; ANCeSCAO (Associazione Nazionale Centri Sociali); Anpi; Arci; Arci Servizio Civile; Arcigay; ASCS (Agenzia Scalabriniana per la Cooperazione allo Sviluppo); Auser; Azione Cattolica; Baobab Experience; Borghi Autentici; Cifa for people Ong; Cittadinanzattiva; Cnca - Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza; CNGEI -Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani; Comuni Virtuosi; Coordinamento Agende 21 Locali Italiane; Cospe; Croce Rossa Italiana; Erasmus Student Network Italia; Earth Day, Fairtrade Italia; Famiglie Arcobaleno; Focsiv; Fondazione Centro Astalli; Gruppo Abele; Libera Associazione; Medici Senza Frontiere; Movimento Difesa del Cittadino; Rete della Conoscenza; Save the Children; Slow Food; Società speleologica Italiana; Touring Club Italiano; Uisp aps; Unpli - Unione Nazionale Pro Loco d' Italia. Tra le iniziative previste: Sabato 26 in Campania a Pontecagnano il Circolo Legambiente Occhi Verdi organizza una pulizia presso la spiaggia Foce Asa

con la partecipazione dei migranti ospiti dello Sprar e con l' associazione Mistral e con il supporto e la partecipazione dei carabinieri forestali di S. Cipriano Picentino e dei carabinieri della stazione di Pontecagnano Faiano. Mentre a Eboli con il Circolo Silaris i volontari saranno impegnati nella pulizia del Vico I e del Vico II di Via Barbacani in collaborazione con Osteria Gattapone, Comune di Eboli, Scout G.N.G.E.I di Eboli, Compagnia del Bianconiglio. Oratorio San Francesco, Fuoriclasse, Istituto di Istruzione Superiore 'Perito-Levi'. Domenica 27, sempre in Campania il Circolo Capaccio Paestum sarà alla foce del Sele nella fascia di pineta adiacente alla caserma della forestale per una giornata ecologica organizzata insieme al Comune di Capaccio Paestum, al SIPROIMI di Ogliastro Cilento - centro per minori richiedenti asilo non accompagnati, il CAS Hermes - centro di accoglienza straordinario per richiedenti asilo di Capaccio e il Forum dei Giovani di Capaccio Paestum. I volontari del Circolo La Gru con la collaborazione dell' Agesci NA14 e la rete Pangea saranno invece a Scampia (Na) per una pulizia del piazzale della Rettoria dei Gesuiti e di via Ghisleri. Nel Lazio, i volontari dei circoli di Legambiente saranno invece impegnati insieme alla Croce Rossa Italiana sulla spiaggia romana di Capocotta, a Frosinone e a Itri. In Piemonte, la domenica pomeriggio saranno presso il Parco Dora di Torino i volontari del Circolo Molecola e quelli del gruppo giovani della Croce Rossa Italiana di Torino. Mentre il Gruppo Abele Onlus, sul territorio di Torino, partecipa con due iniziative in programma. In Sardegna, il circolo di Cagliari sarà impegnato il 27 settembre in via Giardini Pubblici, con la collaborazione dell' associazione Impatto Teatro e la partecipazione di Croce Rossa Italiana, cooperativa Agape, Caritas, centro di quartiere la Bottega dei sogni, cooperativa sociale ISAR e Terra battuta. In Umbria, una delle iniziative è organizzata dal Circolo Perugia presso il Lago di Lagugnano con i Giovani AVIS di Perugia. In Veneto, Legambiente Rovigo si dedicherà alla pulizia della pista ciclabile e del Parco Lisieux nell' ambito del progetto Involve. All' interno delle attività di questo progetto europeo - di cui Legambiente è capofila e che mira alla creazione di un modello di inclusione tra popolazione residente e migranti attraverso la creazione di percorsi di volontariato ambientale e culturale - si è svolta anche, in anteprima il 12 settembre, l' iniziativa organizzata dal circolo Legambiente Kiafura di Scicli, in Sicilia, insieme a Mediterranean Hope Casa delle culture, all' Opera Diaconale Metodista di Scicli e alla Cooperativa Filotea, presso la Fornace Penna: un' occasione, oltre che di inclusione sociale, per lanciare un appello alla Regione per una rapida messa in sicurezza dello stabilimento di archeologia industriale di Punta Pisciotto. Condividi!

Riproduzione autorizzata licenza Ars PromoPress 2013-2016

ABOUT LEGALS COOKIE POLICY CONTATTI PRIVACY
GDPR -RICHIEDI DATI PERSONALI

VENETONEWS
INFORMAZIONE LOCALE DEL VENETO

CRONACA AMBIENTE E SALUTE ATTUALITA CULTURA ECONOMIA POLITICA SPORT
TERRITORIO DIRITTI FOTO E VIDEO

ULTIME 25/09/2020 | COMUNICATO STAMPA: 77° ANNIVERSARIO DELL'INTERNAMENTO

CERCA ...

HOME AMBIENTE E SALUTE

Al via domani Puliamo il Mondo di Legambiente. Oltre 60 gli appuntamenti di pulizia previsti in Veneto

TOPICS: Legambiente Veneto
POSTED BY: REDAZIONE 25/09/2020

Al via domani in tutta Italia la 28esima edizione di Puliamo il Mondo

In Veneto oltre 60 gli appuntamenti distribuiti su tutto il territorio regionale

Sostenibilità, impegno civile, inclusione sociale, al centro della tre giorni di volontariato ambientale –

il primo grande evento post lockdown – per ripulire dai rifiuti abbandonati strade, piazze, centri urbani, ma anche spiagge, argini e sponde dei fiumi

Focus dedicato ai corsi d'acqua con pulizie coordinate di argini e sponde dei fiumi

Il coronavirus non ferma Puliamo il Mondo. Domani, in concomitanza alla Giornata mondiale di azione per la giustizia climatica, e per tutto il week-end del **25-26-27 settembre**, la storica campagna di volontariato ambientale sulla gestione sostenibile dei rifiuti e sulla promozione dell'economia circolare **organizzata dal 1993 in Italia da Legambiente**, chiamerà all'azione anche in Veneto tantissimi volontari e cittadini per ripulire dai rifiuti abbandonati strade, vie, piazze, aree verdi, ma anche spiagge, argini e sponde dei fiumi, per lanciare insieme un messaggio di speranza e

FORSE TI PUÒ INTERESSARE:

Scopri gli appuntamenti di Puliamo il Mondo 25, 26 e...
Prosegue Puliamo il mondo, il 5-6 ottobre pulizia...
EcoForum 2019 – IV edizione

FOLLOW ON FACEBOOK

CERCA ...

25/09/2020
Comunicato stampa: 77° anniversario dell'Internamento

25/09/2020
Conferenza stampa: nuova illuminazione del lungargine Brentella

Al via domani Puliamo il Mondo di Legambiente. Oltre 60 gli appuntamenti di pulizia previsti in Veneto

Al via domani in tutta Italia la 28esima edizione di Puliamo il Mondo In Veneto oltre 60 gli appuntamenti distribuiti su tutto il territorio regionale Sostenibilità, impegno civile, inclusione sociale, al centro della tre giorni di volontariato ambientale - il primo grande evento post lockdown - per ripulire dai rifiuti abbandonati strade, piazze, centri urbani, ma anche spiagge, argini e sponde dei fiumi Focus dedicato ai corsi d' acqua con pulizie coordinate di argini e sponde dei fiumi Il coronavirus non ferma Puliamo il Mondo . Domani, in concomitanza alla Giornata mondiale di azione per la giustizia climatica, e per tutto il week-end del 25-26-27 settembre , la storica campagna di volontariato ambientale sulla gestione sostenibile dei rifiuti e sulla promozione dell' economia circolare organizzata dal 1993 in Italia da Legambiente , chiamerà all' azione anche in Veneto tantissimi volontari e cittadini per ripulire dai rifiuti abbandonati strade, vie, piazze, aree verdi, ma anche spiagge, argini e sponde dei fiumi, per lanciare insieme un messaggio di speranza e di futuro sostenibile per tutti i cittadini duramente colpiti nei mesi scorsi dalla pandemia. Tanti anche quest' anno gli appuntamenti in programma in Veneto, tutti organizzati nel pieno rispetto delle normative anti-covid, che vedranno migliaia di volontari muniti di guanti, ramazze e mascherine, rimboccarsi le maniche per pulire e curare il proprio territorio. Sono oltre sessanta gli appuntamenti organizzati da Amministrazioni, scuole e Circoli di Legambiente in collaborazione con tante associazioni della società civile e previsti per il prossimo fine settimana su tutto il territorio regionale: dalle aree montane a quelle costieri, dai parchi urbani alle aree interne, con un focus speciale dedicato ai nostri corsi d' acqua. Novità di questa edizione 2020 saranno infatti i luoghi che i volontari andranno a ripulire. Oltre ai tradizionali spazi urbani - piazze, strade, vie, aree verdi, giardini - Puliamo il Mondo quest' anno amplierà il suo raggio d' azione per ripulire anche argini e sponde dei fiumi per evidenziare come la grande emergenza dei rifiuti in mare dipende dalle nostre abitudini e modelli di produzione e consumo sulla terraferma. "La pandemia che ha colpito l' Italia e il resto del mondo - sottolinea Luigi Lazzaro, presidente di Legambiente Veneto - sta facendo cambiare le nostre abitudini, il nostro modo di vivere, di lavorare, di spostarci, di rapportarci con le persone; ma non la voglia di far del bene e di impegnarci in prima persona per la comunità e l' ambiente. I numeri di questa edizione lo confermano: responsabilizzazione collettiva e cura dell' ambiente in cui viviamo, sono oggi elementi identitari che devono caratterizzare sempre più le nostre comunità.". Versione italiana del più grande appuntamento internazionale di volontariato ambientale - il Clean-Up the World nato in Australia, a Sydney, nel 1989 - Puliamo il mondo 2020 è realizzato in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione europea e gode del patrocinio del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca, di UPI (Unione Province Italiane), FederParchi, Unep (Programma per l' Ambiente delle Nazioni Unite). EVENTI PIM IN VENETO Tutte le iniziative in programma organizzate dai circoli di Legambiente in Veneto (aggiornamenti qui) -Legambiente "Dai Colli d' Adige" - Este (PD) Venerdì 25 settembre ore 9.00 ritrovo in Villa Kunkler pulizia delle aree di sosta del Sentiero del Principe. Tutte le info qui - Legambiente Piove di Sacco (PD) Sabato 26 settembre alle ore 8.30 il Circolo organizza la Mattinata della pulizia dei corsi d' acqua con diversi ritrovi: Casalserugo, Polverara, Codevigo, Vigonza, Fossò e Stra. Per aggiornamenti clicca qui - Legambiente "Airone" di Monticello (VI) Sabato 26 settembre ritrovo ore 15.30 ritrovo il sede presso la Stazione ferroviaria di Cavazzale. Tutte le info qui - Legambiente Schio Val Leogra (VI) Sabato 26 settembre ritrovo alle 9.30 per pulire i quartieri della città. Punti di ritrovo: Quartiere 1, Castello ritrovo il Tajara Quartiere 2, Parco Robinson Quartiere 3, Valletta Quartiere 4, Viale Roma davanti all' ufficio postale Quartiere 5, Via L. Dalla Via park ingr. ex Lanerosso Quartiere 6, Parco giochi Via del Redentore Per aggiornamenti clicca qui - Legambiente Sarmazza Saonara-Vigonovo (VR) Domenica 27 settembre ore 9.30 pulizia del Parco Sarmazza, argini del Brenta e laghetto Galta Domenica 18 ottobre ore 9.30 pulizia degli argini dell' idrovia w Boschetto Idrovia di Saonara. Clicca qui per maggiori informazioni -Legambiente Rovigo Domenica 27 settembre ritrovo alle 9.30 al parcheggio della rotatoria del ponte Marabìn, segue presentazione dell' indagine Park Litter svolta dai

volontari del circolo nell' ambito del progetto #abbracciamolanatura #INVOLVE. 10.15 - 12.30 pulizia della pista ciclabile e di parco Lisieux. Clicca qui per maggiori informazioni -Legambiente Creazzo (VI) Domenica 27 settembre ritrovo ore 9.00 in Piazzetta delle Poste con consegna dei materiali per la pulizia che inizierà alle 9.30. Per maggiori info ufficio relazioni con il pubblico: 0444.1802100 oppure email: urp@comune.sovizzo.vi.it -Legambiente Padova Domenica 27 settembre ritrovo ore 10.00 presso Prato della Valle si terrà "Festa del Recupero", tema principale la salvaguardia della biodiversità. Per aggiornamenti clicca qui - Legambiente Vicenza Domenica 27 settembre ritrovo ore 9.30 presso il parcheggio per pattinodromo in Viale Arturo Ferrarin 67 con pulizie del letto del fiume Bacchiglione e degli argini. Per aggiornamenti clicca qui - Legambiente medio Brenta APS e Legambiente Alta Padovana Sabato 3 ottobre in due distinte località: ore 10.00 - 12.30 ritrovo al Parco Brenta Viva di Fontaniva. Ore 14.30-16.30 ritrovo alle presso il parcheggio della Trattoria Al Ponte di Campo San Martino. Per aggiornamenti clicca qui -Legambiente Perla Blu di Cologna Veneta (VR) Sabato 10 ottobre dalle 14,30 pulizia a Parco Kennedy e parco del Fiume (a ridosso del Fiume Fratta). Per aggiornamenti clicca qui -Legambiente del Miranese (VE) Domenica 25 ottobre presso il piazzale della Stazione stazione Smfr Spinea e presso alcuni sottopassi degradati dell' area circostante. -Legambiente Altopiano 7 Comuni Data ancora da verificare, a Gallio ritrovo nella Val di Nos. (Legambiente Veneto) Please follow and like us.

Riproduzione autorizzata licenza Ars PromoPress 2013-2016

Una rete di ciclabili per la mobilità degli studenti

▶Inaugurato in via De Gasperi il percorso protetto al servizio del "campus" della Commenda richiesto dal Forum Giovani

INAUGURAZIONE Il sindaco con l'assessore Alberghini e i rappresentanti del Forum Giovani

MOBILITÀ

ROVIGO Il sindaco in bicicletta, a pochi giorni dalla sua realizzazione, ha inaugurato ieri la nuova pista ciclabile di via De Gasperi. Presente anche l'assessore allo Sport e Politiche giovanili Erika Alberghini e un gruppo di studenti del Forum dei giovani, promotori dell'iniziativa.

CAMPUS SCOLASTICO

La zona infatti dove si trovano i maggiori istituti scolastici superiori della città, ossia i licei Celio-Roccati, Paleocapa e l'Itis Viola, oltre che lo stadio di rugby, è sempre affollata di bici, pedoni e auto, in particolare durante l'orario di entrata e uscita dalla scuola. Senza contare il traffico dei mezzi pubblici che percorrono quotidianamente via De Gasperi e via della Costituzione. In passato, nell'area si sono infatti verificati diversi incidenti tra auto e biciclette. Era dunque necessario, come chiesto anche dai dirigenti scolastici dei diversi istituti, mettere in sicurezza la zona attraverso la realizzazione di una pista ciclo-pedonale e dei relativi attraversamenti. L'opera è stata realizzata dal Comune in pochi giorni e resa percorribile già dal primo giorno di scuola.

FORUM GIOVANI

«La necessità di definire meglio la ciclabile che passa davanti al polo scolastico di via De Gasperi – ha detto Alberghini - e di collegarla al centro è stata una delle esigenze manifestate dal rinnovato Forum dei giovani. Ho portato la proposta all'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Favaretto, che ha subito condiviso la richiesta, in perfetta sintonia con quanto stava pensando di realizzare. È stato dato così seguito al progetto ed oggi sono orgogliosa perché abbiamo dato spazio e realizzazione concreta a una richiesta dei giovani della città rappresentati dal Forum. Ringrazio l'assessore Favaretto e gli uffici».

OBIETTIVO SICUREZZA

Si sono messe insieme esigenze diverse, come ha aggiunto il sindaco: quella dei ragazzi di messa in sicurezza della zona con quella dettata dall'emergenza-Covid che spinge verso una mobilità diversa. «Abbiamo messo a disposizione una somma ingente, vorremmo collegare tra loro vari tratti di ciclabili presenti in città: ci stiamo lavorando e questo intervento rappresenta un primo importante passo significativo – ha spiegato il sindaco Gaffeo - Siamo soddisfatti del risultato ottenuto in tempi rapidi. Si stanno vedendo buoni risultati: un ringraziamento anche ai ragazzi, che sono uno stimolo fondamentale per aver sempre nuove idee».

CODICE RISPETTATO

Soddisfazione anche da parte dei rappresentanti del Forum dei Giovani, felici di avere visto la loro richiesta accolta e realizzata. Il sindaco ha poi risposto alle critiche, rimbalzate in questi giorni nei social, in merito alla presunta pericolosità che la nuova pista ciclabile presenterebbe in alcuni punti. «Ho letto critiche per il fatto che la fermata del bus è stata posizionata davanti alle Bonifacio, lungo la pista – ha spiegato il sindaco -, oppure della presenza lungo il percorso di alcuni aree di parcheggio. Voglio assicurare che il percorso ciclabile è stato realizzato rispettando la disciplina in materia, come le piste ciclabili che si trovano nelle altre città. Ovviamente tutto è sempre migliorabile, ma puntare il dito su un'opera così importante e utile per questa zona frequentata ogni giorno da tanti ragazzi e famiglie credo sia veramente fuori luogo». E sempre sul fronte della viabilità relativa alle scuole, Gaffeo ha assicurato l'arrivo della tanto attesa nuova stazione delle corriere accanto alla stazione ferroviaria, nell'area dell'ex scalo merci. «Lo spostamento della stazione da piazzale Cervi all'ex scalo ferroviario - ha spiegato il sindaco – è un progetto che rientra nel nuovo Piano dei trasporti che coinvolge, oltre che il Comune, anche la Provincia. Entro la fine del mio mandato conto di portare a termine questa importante e tanto attesa opera».

Roberta Merlin

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SINDACO: «PROSSIMO OBIETTIVO IL TRASFERIMENTO DEL TERMINAL DEI BUS VICINO ALLA STAZIONE DEI TRENI»

SINDACO CICLISTA L'arrivo di Gaffeo lungo la nuova pista ciclabile

Ex Maddalena, confermato l'ok al bando da 13,5 milioni

BANDO PERIFERIE

ROVIGO Strada spianata per la ristrutturazione dell'ex ospedale Maddalena. Il Comune ha ricevuto nei giorni scorsi la tanto agognata mail via Posta Elettronica Certificata con la quale è stato approvato il progetto, mettendo fine a un'epopea durata quasi tre anni, tanti quanti sono necessari per terminare l'intera opera da 13,5 milioni di euro.

VIA ALL'ACQUISTO

Prossimamente l'Amministrazione acquisirà lo stabile di proprietà di Cefil Srl e Reale Mario Srl per circa 2,6 milioni di euro e partiranno le gare di appalto per l'affidamento dei lavori. Il futuro Maddalena sarà un palazzo enorme a disposizione della città. Conterrà la bellezza di 90 uffici destinati al Comune, 30 stanze destinate ad archivio, due sale riunioni complessivamente da 200 metri quadri, una sala conferenze da 240 posti, un terrazzo da 788 metri quadri e un parcheggio da 250 posti auto. Senza contare l'enorme parco che circonda la struttura, che finalmente tornerà interamente fruibile al pubblico.

FINANZIAMENTO

Con la ricezione della Pec di conferma dell'erogazione definitiva del contributo statale a fondo perduto, il cantiere dovrà durare al massimo 40 mesi e riqualificherà un intero quartiere di circa 10 mila persone, portando con sé strade e sottoservizi nuovi. Non c'è alcuna possibilità che il Maddalena diventi il nuovo tribunale di Rovigo, visto che, al di là degli aspetti burocratici e politici, quell'edificio non riuscirà mai ad ospitare sei aule giudiziarie i relativi uffici ed archivi senza stravolgerne la pianta e allungare la durata del cantiere. Certo, su cinque piani dell'ex ospedale solo tre saranno interamente ripristinati, ma il Maddalena è destinato ad essere il futuro fulcro della città. Diverrà un luogo per sviluppare la vita culturale e politica della città.

EDIFICIO POLIFUNZIONALE

L'intenzione dell'Amministrazione Gaffeo, infatti, è quella di renderlo un edificio polifunzionale, dove trovino spazio, oltre agli uffici comunali, incontri culturali e di formazione. L'ex ospedale Maddalena non conterrà cinema o negozi, ma considerando che il terzo piano rimarrà incompleto, in futuro potrebbero trovare lo spazio per aprirvi un ristorante o altre attività ricreative.

Alberto Lucchin

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ecobonus comunale per chi lascia l'auto in garage e usa la bicicletta

ECOINCENTIVI COMUNALI

ROVIGO Più pedali e più guadagni. Il Comune punta a incentivare l'utilizzo delle due ruote per sconfiggere l'inquinamento, promuovendo politiche e progetti volti a limitare l'utilizzo delle auto per limitare lo smog. A solo cinque giorni da ottobre, il mese per antonomasia in cui entrano in vigore le ordinanze per la limitazione del traffico per il contenimento delle polveri sottili nell'aria nei mesi invernali, il sindaco Gaffeo spiega che non ci si limiterà a questo provvedimento per migliorare la qualità dell'aria.

«Stiamo discutendo l'ordinanza, ma al tempo stesso stiamo cercando di vedere se riusciamo a recuperare soldi per un progetto che mi sarebbe piaciuto fare, ma il Covid ha chiaramente modificato le cose - spiega - L'idea è stata di mettere disposizione nel bilancio un budget di qualche decina di migliaia di euro, creare una partnership con una società che produce applicazioni per smartphone in grado di conteggiare il chilometraggio consumato a bordo di una bici e quindi, con un sistema di certificazione, essere così in grado di dare un contributo di alcuni centesimi di euro se utilizzi le due ruote per andare a lavoro o a scuola».

APP PER CICLISTI

Il principio di fondo per il funzionamento di questo sistema è quello già utilizzato dai cellulari per misurare via satellite la distanza percorsa durante l'attività fisica e registrare il percorso svolto. Gaffeo, poi, vuole estendere le politiche "green" del Comune anche agli artigiani e a chi di un mezzo a motore non può proprio farne a meno. «Mi piacerebbe un bonus per aiutare il ricambio del parco auto degli artigiani, che sono quelli che hanno maggiori problemi quando c'è il blocco del traffico ai mezzi inquinanti».

A.Luc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALAZZO NODARI PENSA A UN'APP PER MISURARE LE DISTANZE E RICONOSCERE UN MINI-CONTRIBUTO

"Puliamo il mondo" domenica torna in città

LEGAMBIENTE

ROVIGO I volontari di Legambiente saranno in azione per "Puliamo il mondo" anche a Rovigo domenica. L'iniziativa conta in Veneto oltre 60 appuntamenti in questo fine settimana, organizzati da Amministrazioni, scuole e circoli di Legambiente in collaborazione con tante associazioni della società civile. A Rovigo il ritrovo sarà alle 9.30 al parcheggio della rotatoria di ponte Marabin. Dalle 10 seguiranno la presentazione dell'indagine sui rifiuti nelle aree verdi urbane #ParkLitter, svolta dai volontari del circolo nell'ambito del progetto #abbracciamolanatura #Involve, e poi fino alle 12.30 la pulizia della pista ciclabile e di parco Lisieux, l'area verde lungo la ciclabile a poca distanza dalla stazione ferroviaria.

PULIZIA DEI PARCHI

A ogni partecipante saranno forniti i guanti e l'attrezzatura per effettuare la pulizia. "Puliamo il mondo", storica campagna di volontariato ambientale sulla gestione sostenibile dei rifiuti e sulla promozione dell'economia circolare, è organizzata dal 1993: è la versione italiana di "Clean up the world", partita in Australia nel 1989, e quest'anno amplierà il suo raggio d'azione dai luoghi urbani agli argini e alle sponde dei fiumi.

Nicola Astolfi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'APPUNTAMENTO È ALLE 9 AL PONTE MARABIN: VOLONTARI IN AZIONE SULLA CICLABILE E AL PARCO LISIEUX

IMPEGNO Volontari Legambiente

778116fb-a2ac-44a1-a660-160a0041930a

Riproduzione autorizzata licenza Ars PromoPress 2013-2016

Puliamo il mondo domenica torna in città

LEGAMBIENTE ROVIGO I volontari di Legambiente saranno in azione per Puliamo il mondo anche a Rovigo domenica. L' iniziativa conta in Veneto oltre 60 appuntamenti in questo fine settimana, organizzati da Amministrazioni, scuole e circoli di Legambiente in collaborazione con tante associazioni della società civile. A Rovigo il ritrovo sarà alle 9.30 al parcheggio della rotatoria di ponte Marabìn. Dalle 10 seguiranno la presentazione dell' indagine sui rifiuti nelle aree verdi urbane #ParkLitter, svolta dai volontari del circolo nell' ambito del progetto #abbracciamolanatura #Involve, e poi fino alle 12.30 la pulizia della pista ciclabile e di parco Lisieux, l' area verde lungo la ciclabile a poca distanza dalla stazione ferroviaria. PULIZIA DEI PARCHI A ogni partecipante saranno forniti i guanti e l' attrezzatura per effettuare la pulizia. Puliamo il mondo, storica campagna di volontariato ambientale sulla gestione sostenibile dei rifiuti e sulla promozione dell' economia circolare, è organizzata dal 1993: è la versione italiana di Clean up the world, partita in Australia nel 1989, e quest' anno amplierà il suo raggio d' azione dai luoghi urbani agli argini e alle sponde dei fiumi. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Con Legambiente "Puliamo il Mondo dai pregiudizi"

Legambiente il 24 settembre 2020. Ambiente, Associazioni, Brevi, Giovani, Giustizia, Società

Anche quest'anno torna **Puliamo il Mondo dai pregiudizi il 25, 26 e 27 settembre** per spazzare via rifiuti e pregiudizi! Legambiente, **con altre 40 associazioni e la collaborazione della Commissione europea, promuove iniziative sui temi dell'integrazione, della convivenza e della coesione sociale, contro violenze e razzismo**.

Si avvicina il fine settimana di Puliamo il Mondo, la storica campagna di volontariato ambientale di Legambiente sulla gestione sostenibile dei rifiuti e sulla promozione dell'economia circolare. Nel rispetto delle regole previste dalla normativa anti Covid, il **25, il 26 e il 27 settembre saranno tre giorni di volontariato in tutta Italia**, dedicati alla rimozione dei rifiuti abbandonati da spazi pubblici e ambienti naturali.

Ma tra gli obiettivi di Puliamo il Mondo si inserisce, ormai da qualche anno, una nuova ineludibile ragione, ed è quella di promuovere, insieme alla cura dell'ambiente, uno spirito di comunità fatto di tolleranza, solidarietà e integrazione. Un "**Puliamo il Mondo dai pregiudizi**", come lo abbiamo voluto chiamare, che torna anche quest'anno in collaborazione con la Commissione europea e un comitato organizzatore formato da **41 associazioni**, che si occupano di migranti, comunità straniere, richiedenti asilo politico, detenuti, disabilità, salute mentale, discriminazione basata sull'orientamento sessuale. Tutte le associazioni coinvolte, nella loro diversità, credono fortemente nelle ragioni dell'accoglienza e di una pacifica convivenza, nell'integrazione e nella necessità di fornire adeguati strumenti di conoscenza e di formazione delle persone sul territorio per combattere il razzismo e la violenza che, purtroppo, sapientemente alimentati da narrazioni false e tendenziose, hanno assunto proporzioni inquietanti anche nel nostro Paese.

Nell'Unione europea, il 45 % delle persone di origine nordafricana, il 41 % dei rom e il 39 % delle persone originarie dell'Africa subsahariana hanno subito discriminazioni su base razziale, e il 47 % della popolazione di religione ebraica teme di diventare bersaglio di insulti verbali o molestie di matrice antisemita. Per tenere fede al motto dell'Unione, **"Uniti nella diversità"**, e dare a queste parole un significato concreto, il 18 settembre 2020 la Commissione europea ha adottato un piano di azione contro il razzismo, volto a combattere il

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

IL TUO 5 X MILLE A LIBERA

ILARIA E MIRAN, IN ATTESA DI GIUSTIZIA

JUSTICE FOR DAPHNE

GIORNALISMO CIVILE - TRAPPETO 2018

Riproduzione autorizzata licenza Ars PromoPress 2013-2016

Con Legambiente "Puliamo il Mondo dai pregiudizi"

Anche quest' anno torna Puliamo il Mondo dai pregiudizi il 25, 26 e 27 settembre per spazzare via rifiuti e pregiudizi! Legambiente , con altre 40 associazioni e la collaborazione della Commissione europea , promuove iniziative sui temi dell' integrazione, della convivenza e della coesione sociale, contro violenze e razzismo . Si avvicina il fine settimana di Puliamo il Mondo, la storica campagna di volontariato ambientale di Legambiente sulla gestione sostenibile dei rifiuti e sulla promozione dell' economia circolare. Nel rispetto delle regole previste dalla normativa anti Covid, il 25, il 26 e il 27 settembre saranno tre giorni di volontariato in tutta Italia , dedicati alla rimozione dei rifiuti abbandonati da spazi pubblici e ambienti naturali. Ma tra gli obiettivi di Puliamo il Mondo si inserisce, ormai da qualche anno, una nuova ineludibile ragione, ed è quella di promuovere, insieme alla cura dell' ambiente, uno spirito di comunità fatto di tolleranza, solidarietà e integrazione. Un " Puliamo il Mondo dai pregiudizi ", come lo abbiamo voluto chiamare, che torna anche quest' anno in collaborazione con la Commissione europea e un comitato organizzatore formato da 41 associazioni , che si occupano di migranti, comunità straniere, richiedenti asilo politico, detenuti, disabilità, salute mentale, discriminazione basata sull' orientamento sessuale. Tutte le associazioni coinvolte, nella loro diversità, credono fortemente nelle ragioni dell' accoglienza e di una pacifica convivenza, nell' integrazione e nella necessità di fornire adeguati strumenti di conoscenza e di formazione delle persone sul territorio per combattere il razzismo e la violenza che, purtroppo, sapientemente alimentati da narrazioni false e tendenziose, hanno assunto proporzioni inquietanti anche nel nostro Paese. Nell' Unione europea, il 45 % delle persone di origine nordafricana, il 41 % dei rom e il 39 % delle persone originarie dell' Africa subsahariana hanno subito discriminazioni su base razziale, e il 47 % della popolazione di religione ebraica teme di diventare bersaglio di insulti verbali o molestie di matrice antisemita. Per tenere fede al motto dell' Unione, "Uniti nella diversità" , e dare a queste parole un significato concreto, il 18 settembre 2020 la Commissione europea ha adottato un piano di azione contro il razzismo, volto a combattere il razzismo individuale e strutturale, intensificare l' impegno contro tutte le forme di discriminazione nell' accesso al lavoro, alla casa, all' istruzione e ai beni e servizi, e a contribuire alla costruzione di un' Unione dell' uguaglianza. "Negli ultimi mesi - dichiara il presidente di Legambiente Stefano Ciafani - il movimento globale Black Lives Matter ha posto con grande enfasi il tema della discriminazione razziale negli Stati Uniti come nel resto del pianeta. E non è certo un caso che nel suo discorso sullo stato dell' Unione della scorsa settimana la Presidente Ursula von der Leyen abbia dichiarato che è giunto il momento di costruire un' Unione veramente antirazzista. Anche in Italia le cronache giornalistiche fanno emergere troppo spesso casi di razzismo, discriminazione e violenza che, crediamo, si possono combattere solo attraverso un paziente e continuativo lavoro di costruzione e di tessitura sociale, che ogni giorno pratichiamo con il lavoro delle nostre associazioni. Dobbiamo insistere ed è per questo che rinnoviamo Puliamo il Mondo dai pregiudizi, con attività comuni tra i nostri circoli locali e le altre associazioni, insieme a scolaresche, gruppi scout e non solo. Questo Puliamo il Mondo è la prima grande iniziativa di volontariato ambientale in programma nell' Italia del post lockdown da emergenza Covid-19: con le nostre azioni vogliamo lanciare un messaggio di speranza, solidarietà e futuro sostenibile al nostro Paese in difficoltà". Le associazioni del comitato promotore di Puliamo il Mondo dai pregiudizi sono: Legambiente ; Acli ; ActionAid ; Agesci (Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani) ; Aigae ; Amnesty international ; ANCeSCAO (Associazione Nazionale Centri Sociali) ; Anpi ; Arci ; Arci Servizio Civile ; Arcigay ; ASCS (Agenzia Scalabriniana per la Cooperazione allo Sviluppo) ; Auser ; Azione Cattolica ; Baobab Experience ; Borghi Autentici; Cifa for people Ong ; Cittadinanzattiva ; Cnca - Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza ; CNGEI -Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani ; Comuni Virtuosi ; Coordinamento Agende 21 Locali Italiane ; Cospe ; Croce Rossa Italiana ; Erasmus Student Network Italia ; Earth Day , Fairtrade Italia ; Famiglie Arcobaleno ; Focsiv ; Fondazione Centro Astalli ; Gruppo Abele ; Libera Associazione ; Medici Senza Frontiere ; Movimento Difesa del Cittadino ; Rete della Conoscenza ; Save the Children ; Slow Food; Società speleologica Italiana ; Touring Club Italiano ; Uisp aps ; Unpli - Unione Nazionale Pro Loco d' Italia . ***** Eventi nelle

principali città italiane Tra le iniziative previste: Sabato 26 in Campania a Pontecagnano il Circolo Legambiente Occhi Verdi organizza una pulizia presso la spiaggia Foce Asa con la partecipazione dei migranti ospiti dello Sprar e con l' associazione Mistral e con il supporto e la partecipazione dei carabinieri forestali di S. Cipriano Picentino e dei carabinieri della stazione di Pontecagnano Faiano. Mentre a Eboli con il Circolo Silaris i volontari saranno impegnati nella pulizia del Vico I e del Vico II di Via Barbacani in collaborazione con Osteria Gattapone, Comune di Eboli, Scout G.N.G.E.I di Eboli, Compagnia del Bianconiglio. Oratorio San Francesco, Fuoriclasse, Istituto di Istruzione Superiore "Perito-Levi". Domenica 27, sempre in Campania il Circolo Capaccio Paestum sarà alla foce del Sele nella fascia di pineta adiacente alla caserma della forestale per una giornata ecologica organizzata insieme al Comune di Capaccio Paestum, al SIPROIMI di Ogliastro Cilento - centro per minori richiedenti asilo non accompagnati, il CAS Hermes - centro di accoglienza straordinario per richiedenti asilo di Capaccio e il Forum dei Giovani di Capaccio Paestum. I volontari del Circolo La Gru con la collaborazione dell' Agesci NA14 e la rete Pangea saranno invece a Scampia (Na) per una pulizia del piazzale della Rettoria dei Gesuiti e di via Ghisleri. Nel Lazio , i volontari dei circoli di Legambiente saranno invece impegnati insieme alla Croce Rossa Italiana sulla spiaggia romana di Capocotta, a Frosinone e a Itri. In Piemonte , la domenica pomeriggio saranno presso il Parco Dora di Torino i volontari del Circolo Molecola e quelli del gruppo giovani della Croce Rossa Italiana di Torino. Mentre il Gruppo Abele Onlus, sul territorio di Torino, partecipa con due iniziative in programma. In Sardegna , il circolo di Cagliari sarà impegnato il 27 settembre in via Giardini Pubblici, con la collaborazione dell' associazione Impatto Teatro e la partecipazione di Croce Rossa Italiana, cooperativa Agape, Caritas, centro di quartiere la Bottega dei sogni, cooperativa sociale ISAR e Terra battuta. In Umbria , una delle iniziative è organizzata dal Circolo Perugia presso il Lago di Lagugnano con i Giovani AVIS di Perugia. In Veneto , Legambiente Rovigo si dedicherà alla pulizia della pista ciclabile e del Parco Lisieux nell' ambito del progetto Involve. All' interno delle attività di questo progetto europeo - di cui Legambiente è capofila e che mira alla creazione di un modello di inclusione tra popolazione residente e migranti attraverso la creazione di percorsi di volontariato ambientale e culturale - si è svolta anche, in anteprima il 12 settembre, l' iniziativa organizzata dal circolo Legambiente Kiafura di Scicli, in Sicilia , insieme a Mediterranean Hope Casa delle culture, all' Opera Diaconale Metodista di Scicli e alla Cooperativa Filotea, presso la Fornace Penna: un' occasione, oltre che di inclusione sociale, per lanciare un appello alla Regione per una rapida messa in sicurezza dello stabilimento di archeologia industriale di Punta Pisciotto.

Riproduzione autorizzata licenza Ars PromoPress 2013-2016

#Ambiente e territorio #Cultura #Diritti #Associati

Puliamo il Mondo dai pregiudizi – 25, 26 e 27 settembre

23 Settembre 2020

Puliamo il mondo 2020

Per spazzare via rifiuti e pregiudizi, con altre 40 associazioni e la collaborazione della Commissione europea, Legambiente promuove iniziative sui temi dell'integrazione, della convivenza e della coesione sociale, contro violenze e razzismo. Oltre il 40% di persone di origine africana o rom ha subito discriminazioni in Europa

Si avvicina il fine settimana di Puliamo il Mondo, la storica campagna di volontariato ambientale di Legambiente sulla gestione sostenibile dei rifiuti e sulla promozione dell'economia circolare. Nel rispetto delle regole previste dalla normativa anti Covid, il 25, il 26 e il 27 settembre saranno tre giorni di volontariato in tutta Italia, dedicati alla rimozione dei rifiuti abbandonati da spazi pubblici e ambienti naturali.

Ma tra gli obiettivi di Puliamo il Mondo si inserisce, ormai da qualche anno, una nuova ineludibile ragione, ed è quella di promuovere, insieme alla cura dell'ambiente, uno spirito di comunità fatto di tolleranza, solidarietà e integrazione. Un "Puliamo il Mondo dai pregiudizi", come lo abbiamo voluto chiamare, che torna anche quest'anno in collaborazione con la Commissione europea e un comitato organizzatore formato da 41 associazioni, che si occupano di migranti, comunità straniere, richiedenti asilo politico, detenuti, disabilità, salute mentale, discriminazione basata sull'orientamento sessuale. Tutte le associazioni coinvolte, nella loro diversità, credono fortemente nelle

 Riproduzione autorizzata licenza Ars PromoPress 2013-2016

Puliamo il Mondo dai pregiudizi - 25, 26 e 27 settembre

Puliamo il mondo 2020 Per spazzare via rifiuti e pregiudizi, con altre 40 associazioni e la collaborazione della Commissione europea, Legambiente promuove iniziative sui temi dell' integrazione, della convivenza e della coesione sociale, contro violenze e razzismo. Oltre il 40% di persone di origine africana o rom ha subìto discriminazioni in Europa Si avvicina il fine settimana di Puliamo il Mondo, la storica campagna di volontariato ambientale di Legambiente sulla gestione sostenibile dei rifiuti e sulla promozione dell' economia circolare. Nel rispetto delle regole previste dalla normativa anti Covid, il 25, il 26 e il 27 settembre saranno tre giorni di volontariato in tutta Italia, dedicati alla rimozione dei rifiuti abbandonati da spazi pubblici e ambienti naturali. Ma tra gli obiettivi di Puliamo il Mondo si inserisce, ormai da qualche anno, una nuova ineludibile ragione, ed è quella di promuovere, insieme alla cura dell' ambiente, uno spirito di comunità fatto di tolleranza, solidarietà e integrazione. Un 'Puliamo il Mondo dai pregiudizi', come lo abbiamo voluto chiamare, che torna anche quest' anno in collaborazione con la Commissione europea e un comitato organizzatore formato da 41 associazioni, che si occupano di migranti, comunità straniere, richiedenti asilo politico, detenuti, disabilità, salute mentale, discriminazione basata sull' orientamento sessuale. Tutte le associazioni coinvolte, nella loro diversità, credono fortemente nelle ragioni dell' accoglienza e di una pacifica convivenza, nell' integrazione e nella necessità di fornire adeguati strumenti di conoscenza e di formazione delle persone sul territorio per combattere il razzismo e la violenza che, purtroppo, sapientemente alimentati da narrazioni false e tendenziose, hanno assunto proporzioni inquietanti anche nel nostro Paese. Nell' Unione europea, il 45 % delle persone di origine nordafricana, il 41 % dei rom e il 39 % delle persone originarie dell' Africa subsahariana hanno subito discriminazioni su base razziale, e il 47 % della popolazione di religione ebraica teme di diventare bersaglio di insulti verbali o molestie di matrice antisemita. Per tenere fede al motto dell' Unione, "Uniti nella diversità", e dare a queste parole un significato concreto, il 18 settembre 2020 la Commissione europea ha adottato un piano di azione contro il razzismo , volto a combattere il razzismo individuale e strutturale, intensificare l' impegno contro tutte le forme di discriminazione nell' accesso al lavoro, alla casa, all' istruzione e ai beni e servizi, e a contribuire alla costruzione di un' Unione dell' uguaglianza. 'Negli ultimi mesi - dichiara il presidente di Legambiente Stefano Ciafani - il movimento globale Black Lives Matter ha posto con grande enfasi il tema della discriminazione razziale negli Stati Uniti come nel resto del pianeta. E non è certo un caso che nel suo discorso sullo stato dell' Unione della scorsa settimana la Presidente Ursula von der Leyen abbia dichiarato che è giunto il momento di costruire un' Unione veramente antirazzista. Anche in Italia le cronache giornalistiche fanno emergere troppo spesso casi di razzismo, discriminazione e violenza che, crediamo, si possono combattere solo attraverso un paziente e continuativo lavoro di costruzione e di tessitura sociale, che ogni giorno pratichiamo con il lavoro delle nostre associazioni. Dobbiamo insistere ed è per questo che rinnoviamo Puliamo il Mondo dai pregiudizi, con attività comuni tra i nostri circoli locali e le altre associazioni, insieme a scolaresche, gruppi scout e non solo. Questo Puliamo il Mondo è la prima grande iniziativa di volontariato ambientale in programma nell' Italia del post lockdown da emergenza Covid-19: con le nostre azioni vogliamo lanciare un messaggio di speranza, solidarietà e futuro sostenibile al nostro Paese in difficoltà'. Le associazioni del comitato promotore di Puliamo il Mondo dai pregiudizi sono: Legambiente; Acli; ActionAid; Agesci (Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani); Aigae; Amnesty international; ANCeSCAO (Associazione Nazionale Centri Sociali); Anpi; Arci; Arci Servizio Civile; Arcigay; ASCS (Agenzia Scalabriniana per la Cooperazione allo Sviluppo); Auser; Azione Cattolica; Baobab Experience; Borghi Autentici; Cifa for people Ong; Cittadinanzattiva; Cnca - Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza; CNGEI -Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani; Comuni Virtuosi; Coordinamento Agende 21 Locali Italiane; Cospe; Croce Rossa Italiana; Erasmus Student Network Italia; Earth Day, Fairtrade Italia; Famiglie Arcobaleno; Focsiv; Fondazione Centro Astalli; Gruppo Abele; Libera Associazione; Medici Senza Frontiere; Movimento Difesa del Cittadino; Rete della Conoscenza; Save the Children; Slow Food; Società speleologica Italiana; Touring Club Italiano; Uisp aps; Unpli - Unione Nazionale Pro Loco d' Italia. Tra le

iniziative previste: Sabato 26 in Campania a Pontecagnano il Circolo Legambiente Occhi Verdi organizza una pulizia presso la spiaggia Foce Asa con la partecipazione dei migranti ospiti dello Sprar e con l' associazione Mistral e con il supporto e la partecipazione dei carabinieri forestali di S. Cipriano Picentino e dei carabinieri della stazione di Pontecagnano Faiano. Mentre a Eboli con il Circolo Silaris i volontari saranno impegnati nella pulizia del Vico I e del Vico II di Via Barbacani in collaborazione con Osteria Gattapone, Comune di Eboli, Scout G.N.G.E.I di Eboli, Compagnia del Bianconiglio. Oratorio San Francesco, Fuoriclasse, Istituto di Istruzione Superiore 'Perito-Levi'. Domenica 27, sempre in Campania il Circolo Capaccio Paestum sarà alla foce del Sele nella fascia di pineta adiacente alla caserma della forestale per una giornata ecologica organizzata insieme al Comune di Capaccio Paestum, al SIPROIMI di Ogliastro Cilento - centro per minori richiedenti asilo non accompagnati, il CAS Hermes - centro di accoglienza straordinario per richiedenti asilo di Capaccio e il Forum dei Giovani di Capaccio Paestum. I volontari del Circolo La Gru con la collaborazione dell' Agesci NA14 e la rete Pangea saranno invece a Scampia (Na) per una pulizia del piazzale della Rettoria dei Gesuiti e di via Ghisleri. Nel Lazio , i volontari dei circoli di Legambiente saranno invece impegnati insieme alla Croce Rossa Italiana sulla spiaggia romana di Capocotta, a Frosinone e a Itri. In Piemonte , la domenica pomeriggio saranno presso il Parco Dora di Torino i volontari del Circolo Molecola e quelli del gruppo giovani della Croce Rossa Italiana di Torino. Mentre il Gruppo Abele Onlus, sul territorio di Torino, partecipa con due iniziative in programma. In Sardegna , il circolo di Cagliari sarà impegnato il 27 settembre in via Giardini Pubblici, con la collaborazione dell' associazione Impatto Teatro e la partecipazione di Croce Rossa Italiana, cooperativa Agape, Caritas, centro di quartiere la Bottega dei sogni, cooperativa sociale ISAR e Terra battuta. In Umbria , una delle iniziative è organizzata dal Circolo Perugia presso il Lago di Lagugnano con i Giovani AVIS di Perugia. In Veneto , Legambiente Rovigo si dedicherà alla pulizia della pista ciclabile e del Parco Lisieux nell' ambito del progetto Involve. All' interno delle attività di questo progetto europeo - di cui Legambiente è capofila e che mira alla creazione di un modello di inclusione tra popolazione residente e migranti attraverso la creazione di percorsi di volontariato ambientale e culturale - si è svolta anche, in anteprima il 12 settembre, l' iniziativa organizzata dal circolo Legambiente Kiafura di Scicli, in Sicilia , insieme a Mediterranean Hope Casa delle culture, all' Opera Diaconale Metodista di Scicli e alla Cooperativa Filotea, presso la Fornace Penna: un' occasione, oltre che di inclusione sociale, per lanciare un appello alla Regione per una rapida messa in sicurezza dello stabilimento di archeologia industriale di Punta Pisciotto. L' ufficio stampa Legambiente Alice Scialoja 3393945428 Luisa Calderaro 3496546593 Valentina Barresi 346 2308590.

Riproduzione autorizzata licenza Ars PromoPress 2013-2016

MENU | CERCA | PER ABBONARSI | ACCEDI

Ambiente

Puliamo il mondo: riparte la campagna di Legambiente

Nel prossimo fine settimana l'appuntamento con la 28esima edizione in tutta Italia per la rimozione dei rifiuti abbandonati da spazi pubblici e ambienti naturali

ABBONATI A Rep:

22 settembre 2020

Torna "Puliamo il Mondo", la storica campagna di volontariato ambientale di Legambiente sulla gestione sostenibile dei rifiuti e sulla promozione dell'economia circolare. L'appuntamento, nel rispetto delle regole previste dalla normativa anti Covid, è il **25, 26 e 27 settembre** con eventi dedicati alla rimozione dei rifiuti abbandonati da spazi pubblici e ambienti naturali in tutta Italia. Ci si potrà rimboccare di nuovo le maniche per rendere più vivibili spazi urbani, spiagge e parchi partecipando attivamente. Ma l'iniziativa non ha solo la cura dell'ambiente come obiettivo. Già da qualche anno Legambiente promuove uno spirito di comunità fatto di tolleranza, solidarietà e integrazione. Così "Puliamo il Mondo dai pregiudizi" torna anche quest'anno in collaborazione con la Commissione europea e un comitato organizzatore formato da 41 associazioni che si occupano di migranti, comunità straniere, richiedenti asilo politico, detenuti, disabilità, salute mentale, discriminazione basata sull'orientamento sessuale. Tutte le associazioni coinvolte, nella loro diversità, credono fortemente nelle ragioni dell'accoglienza e di una pacifica convivenza, nell'integrazione e nella necessità di fornire adeguati strumenti di conoscenza e di formazione delle persone sul territorio per combattere il razzismo e la violenza.

"Negli ultimi mesi - dichiara il presidente di Legambiente **Stefano Ciafani** - il movimento globale Black Lives Matter ha posto con grande enfasi il tema della discriminazione razziale negli Stati Uniti come nel resto del pianeta. E non è certo un caso che nel suo discorso sullo stato dell'Unione della scorsa settimana la Presidente **Ursula von der Leyen** abbia dichiarato che è giunto il momento di costruire un'Unione veramente antirazzista. Anche in Italia le

Newsletter

GIORNALIERA

Buongiorno Rep:

L'appuntamento di metà giornata riservato agli abbonati con i fatti e gli aggiornamenti dagli inviati di Repubblica

ACQUISTA

OGGI SU Rep:

Referendum: Zingaretti esulta, Pd primo partito. "Mes e decreti Salvini non ci sono più scuse"

Regionali, se cala il vento del populismo

Salvini perde ancora e Meloni gli

Puliamo il mondo: riparte la campagna di Legambiente

Nel prossimo fine settimana l' appuntamento con la 28esima edizione in tutta Italia per la rimozione dei rifiuti abbandonati da spazi pubblici e ambienti naturali

Torna "Puliamo il Mondo" , la storica campagna di volontariato ambientale di Legambiente sulla gestione sostenibile dei rifiuti e sulla promozione dell' economia circolare. L' appuntamento, nel rispetto delle regole previste dalla normativa anti Covid, è il 25, 26 e 27 settembre con eventi dedicati alla rimozione dei rifiuti abbandonati da spazi pubblici e ambienti naturali in tutta Italia. Ci si potrà rimboccare di nuovo le maniche per rendere più vivibili spazi urbani, spiagge e parchi partecipando attivamente. Ma l' iniziativa non ha solo la cura dell' ambiente come obiettivo. Già da qualche anno Legambiente promuove uno spirito di comunità fatto di tolleranza, solidarietà e integrazione. Così "Puliamo il Mondo dai pregiudizi" torna anche quest' anno in collaborazione con la Commissione europea e un comitato organizzatore formato da 41 associazioni che si occupano di migranti, comunità straniere, richiedenti asilo politico, detenuti, disabilità, salute mentale, discriminazione basata sull' orientamento sessuale. Tutte le associazioni coinvolte, nella loro diversità, credono fortemente nelle ragioni dell' accoglienza e di una pacifica convivenza, nell' integrazione e nella necessità di fornire adeguati strumenti di conoscenza e di formazione delle persone sul territorio per combattere il razzismo e la violenza. "Negli ultimi mesi - dichiara il presidente di Legambiente Stefano Ciafani - il movimento globale Black Lives Matter ha posto con grande enfasi il tema della discriminazione razziale negli Stati Uniti come nel resto del pianeta. E non è certo un caso che nel suo discorso sullo stato dell' Unione della scorsa settimana la Presidente Ursula von der Leyen abbia dichiarato che è giunto il momento di costruire un' Unione veramente antirazzista. Anche in Italia le cronache giornalistiche fanno emergere troppo spesso casi di razzismo, discriminazione e violenza che, crediamo, si possono combattere solo attraverso un paziente e continuativo lavoro di costruzione e di tessitura sociale, che ogni giorno pratichiamo con il lavoro delle nostre associazioni. Dobbiamo insistere ed è per questo che rinnoviamo Puliamo il Mondo dai pregiudizi, con attività comuni tra i nostri circoli locali e le altre associazioni, insieme a scolaresche, gruppi scout e non solo. Questo Puliamo il Mondo è la prima grande iniziativa di volontariato ambientale in programma nell' Italia del post lockdown da emergenza Covid-19: con le nostre azioni vogliamo lanciare un messaggio di speranza, solidarietà e futuro sostenibile al nostro Paese in difficoltà". Le iniziative in Italia Sabato 26 in Campania a Pontecagnano il Circolo Legambiente Occhi Verdi organizza una pulizia presso la spiaggia Foce Asa con la partecipazione dei migranti ospiti dello Sprar e con l' associazione Mistral e con il supporto e la partecipazione dei carabinieri forestali di S. Cipriano Picentino e dei carabinieri della stazione di Pontecagnano Faiano. Mentre a Eboli con il Circolo Silaris i volontari saranno impegnati nella pulizia del Vico I e del Vico II di Via Barbacani in collaborazione con Osteria Gattapone, Comune di Eboli, Scout G.N.G.E.I di Eboli, Compagnia del Bianconiglio. Oratorio San Francesco, Fuoriclasse, Istituto di Istruzione Superiore "Perito-Levi". Domenica 27 , sempre in Campania il Circolo Capaccio Paestum sarà alla foce del Sele nella fascia di pineta adiacente alla caserma della forestale per una giornata ecologica organizzata insieme al Comune di Capaccio Paestum, al SIPROIMI di Ogliastro Cilento - centro per minori richiedenti asilo non accompagnati, il CAS Hermes - centro di accoglienza straordinario per richiedenti asilo di Capaccio e il Forum dei Giovani di Capaccio Paestum. I volontari del Circolo La Gru con la collaborazione dell' Agesci NA14 e la rete Pangea saranno invece a Scampia (Na) per una pulizia del piazzale della Rettoria dei Gesuiti e di via Ghisleri. Nel Lazio, i volontari dei circoli di Legambiente saranno invece impegnati insieme alla Croce Rossa Italiana sulla spiaggia romana di Capocotta, a Frosinone e a Itri. In Piemonte, la domenica pomeriggio saranno presso il Parco Dora di Torino i volontari del Circolo Molecola e quelli del gruppo giovani della Croce Rossa Italiana di Torino. Mentre il Gruppo Abele Onlus, sul territorio di Torino, partecipa con due iniziative in programma. In Sardegna, il circolo di Cagliari sarà impegnato il 27 settembre in via Giardini Pubblici, con la collaborazione dell' associazione Impatto Teatro e la partecipazione di Croce Rossa Italiana, cooperativa Agape, Caritas, centro di quartiere la Bottega dei sogni, cooperativa sociale ISAR e Terra battuta. In Umbria, una delle iniziative è organizzata dal Circolo Perugia presso il Lago di Lagugnano con i Giovani

AVIS di Perugia. In Veneto, Legambiente Rovigo si dedicherà alla pulizia della pista ciclabile e del Parco Lisieux nell' ambito del progetto Involve. All' interno delle attività di questo progetto europeo - di cui Legambiente è capofila e che mira alla creazione di un modello di inclusione tra popolazione residente e migranti attraverso la creazione di percorsi di volontariato ambientale e culturale - si è svolta anche, in anteprima il 12 settembre, l' iniziativa organizzata dal circolo Legambiente Kiafura di Scicli, in Sicilia, insieme a Mediterranean Hope Casa delle culture, all' Opera Diaconale Metodista di Scicli e alla Cooperativa Filotea, presso la Fornace Penna: un' occasione, oltre che di inclusione sociale, per lanciare un appello alla Regione per una rapida messa in sicurezza dello stabilimento di archeologia industriale di Punta Pisciotto.

Riproduzione autorizzata licenza Ars PromoPress 2013-2016

martedì 22 Settembre 2020

nuova ecologia

dal 1979 dalla parte del pianeta

MATER-BI BIODEGRADABILE E COMPOSTABILE la bioplastica che diventa fertile compost MATER-BI

“Puliamo il mondo dai pregiudizi”, l’iniziativa sociale contro le discriminazioni

In occasione del tradizionale week-end dedicato alla gestione sostenibile dei rifiuti, Legambiente promuove attività sui temi dell'integrazione, della convivenza e della coesione sociale, contro violenza e razzismo / Puliamo il mondo: oltre 700mila volontari per la campagna di Legambiente

di - 22/09/2020

Condividi

Si avvicina il fine settimana di **Puliamo il Mondo**, la storica campagna di volontariato ambientale di Legambiente sulla gestione sostenibile dei rifiuti e sulla promozione dell'economia circolare. Nel rispetto delle regole previste dalla normativa anti Covid, il **25, il 26 e il 27 settembre saranno tre giorni di volontariato in tutta Italia**, dedicati alla rimozione dei rifiuti abbandonati da spazi pubblici e ambienti naturali.

Ma tra gli obiettivi di Puliamo il Mondo si inserisce, ormai da qualche anno, una nuova ineludibile ragione, ed è quella di promuovere, insieme alla cura dell'ambiente, uno spirito di comunità fatto di tolleranza, solidarietà e integrazione. Un "**Puliamo il Mondo dai pregiudizi**", come lo abbiamo voluto chiamare, che torna anche quest'anno in

"Puliamo il mondo dai pregiudizi", l' iniziativa sociale contro le discriminazioni

Si avvicina il fine settimana di Puliamo il Mondo , la storica campagna di volontariato ambientale di Legambiente sulla gestione sostenibile dei rifiuti e sulla promozione dell' economia circolare. Nel rispetto delle regole previste dalla normativa anti Covid, il 25, il 26 e il 27 settembre saranno tre giorni di volontariato in tutta Italia , dedicati alla rimozione dei rifiuti abbandonati da spazi pubblici e ambienti naturali. Ma tra gli obiettivi di Puliamo il Mondo si inserisce, ormai da qualche anno, una nuova ineludibile ragione, ed è quella di promuovere, insieme alla cura dell' ambiente, uno spirito di comunità fatto di tolleranza, solidarietà e integrazione. Un ' Puliamo il Mondo dai pregiudizi ', come lo abbiamo voluto chiamare, che torna anche quest' anno in collaborazione con la Commissione europea e un comitato organizzatore formato da 41 associazioni, che si occupano di migranti, comunità straniere, richiedenti asilo politico, detenuti, disabilità, salute mentale, discriminazione basata sull' orientamento sessuale. Tutte le associazioni coinvolte, nella loro diversità, credono fortemente nelle ragioni dell' accoglienza e di una pacifica convivenza, nell' integrazione e nella necessità di fornire adeguati strumenti di conoscenza e di formazione delle persone sul territorio per combattere il razzismo e la violenza che, purtroppo, sapientemente alimentati da narrazioni false e tendenziose, hanno assunto proporzioni inquietanti anche nel nostro Paese. Nell' Unione europea, il 45 % delle persone di origine nordafricana, il 41% dei rom e il 39% delle persone originarie dell' Africa subsahariana hanno subito discriminazioni su base razziale , e il 47% della popolazione di religione ebraica teme di diventare bersaglio di insulti verbali o molestie di matrice antisemita. Per tenere fede al motto dell' Unione, "Uniti nella diversità", e dare a queste parole un significato concreto, il 18 settembre 2020 la Commissione europea ha adottato un piano di azione contro il razzismo , volto a combattere il razzismo individuale e strutturale, intensificare l' impegno contro tutte le forme di discriminazione nell' accesso al lavoro, alla casa, all' istruzione e ai beni e servizi, e a contribuire alla costruzione di un' Unione dell' uguaglianza. Le associazioni del comitato promotore di Puliamo il Mondo dai pregiudizi sono: Legambiente; Acli; ActionAid; Agesci (Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani); Aigae; Amnesty international; ANCeSCAO (Associazione Nazionale Centri Sociali); Anpi; Arci; Arci Servizio Civile; Arcigay; ASCS (Agenzia Scalabriniana per la Cooperazione allo Sviluppo); Auser; Azione Cattolica; Baobab Experience; Borghi Autentici; Cifa for people Ong; Cittadinanzattiva; Cnca - Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza; CNGEI -Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani; Comuni Virtuosi; Coordinamento Agende 21 Locali Italiane; Cospe; Croce Rossa Italiana; Erasmus Student Network Italia; Earth Day, Fairtrade Italia; Famiglie Arcobaleno; Focsiv; Fondazione Centro Astalli; Gruppo Abele; Libera Associazione; Medici Senza Frontiere; Movimento Difesa del Cittadino; Rete della Conoscenza; Save the Children; Slow Food; Società speleologica Italiana; Touring Club Italiano; Uisp aps; Unpli - Unione Nazionale Pro Loco d' Italia. Tra le iniziative previste : Sabato 26 in Campania a Pontecagnano il Circolo Legambiente Occhi Verdi organizza una pulizia presso la spiaggia Foce Asa con la partecipazione dei migranti ospiti dello Sprar e con l' associazione Mistral e con il supporto e la partecipazione dei carabinieri forestali di S. Cipriano Picentino e dei carabinieri della stazione di Pontecagnano Faiano. Mentre a Eboli con il Circolo Silaris i volontari saranno impegnati nella pulizia del Vico I e del Vico II di Via Barbacani in collaborazione con Osteria Gattapone, Comune di Eboli, Scout G.N.G.E.I di Eboli, Compagnia del Bianconiglio. Oratorio San Francesco, Fuoriclasse, Istituto di Istruzione Superiore 'Perito-Levi'. Domenica 27 , sempre in Campania il Circolo Capaccio Paestum sarà alla foce del Sele nella fascia di pineta adiacente alla caserma della forestale per una giornata ecologica organizzata insieme al Comune di Capaccio Paestum, al SIPROIMI di Ogliastro Cilento - centro per minori richiedenti asilo non accompagnati, il CAS Hermes - centro di accoglienza straordinario per richiedenti asilo di Capaccio e il Forum dei Giovani di Capaccio Paestum. I volontari del Circolo La Gru con la collaborazione dell' Agesci NA14 e la rete Pangea saranno invece a Scampia (Na) per una pulizia del piazzale della Rettoria dei Gesuiti e di via Ghisleri. Nel Lazio , i volontari dei circoli di Legambiente saranno invece impegnati insieme alla Croce Rossa Italiana sulla spiaggia romana di Capocotta, a Frosinone e a Itri. In Piemonte , la domenica pomeriggio saranno presso il Parco Dora di

Torino i volontari del Circolo Molecola e quelli del gruppo giovani della Croce Rossa Italiana di Torino. Mentre il Gruppo Abele Onlus, sul territorio di Torino, partecipa con due iniziative in programma. In Sardegna , il circolo di Cagliari sarà impegnato il 27 settembre in via Giardini Pubblici, con la collaborazione dell' associazione Impatto Teatro e la partecipazione di Croce Rossa Italiana, cooperativa Agape, Caritas, centro di quartiere la Bottega dei sogni, cooperativa sociale ISAR e Terra battuta. In Umbria , una delle iniziative è organizzata dal Circolo Perugia presso il Lago di Lagugnano con i Giovani AVIS di Perugia. In Veneto , Legambiente Rovigo si dedicherà alla pulizia della pista ciclabile e del Parco Lisieux nell' ambito del progetto Involve. All' interno delle attività di questo progetto europeo - di cui Legambiente è capofila e che mira alla creazione di un modello di inclusione tra popolazione residente e migranti attraverso la creazione di percorsi di volontariato ambientale e culturale - si è svolta anche, in anteprima il 12 settembre, l' iniziativa organizzata dal circolo Legambiente Kiafura di Scicli, in Sicilia , insieme a Mediterranean Hope Casa delle culture, all' Opera Diaconale Metodista di Scicli e alla Cooperativa Filotea, presso la Fornace Penna: un' occasione, oltre che di inclusione sociale, per lanciare un appello alla Regione per una rapida messa in sicurezza dello stabilimento di archeologia industriale di Punta Pisciotto.

Riproduzione autorizzata licenza Ars PromoPress 2013-2016

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy.
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Inquinamenti | Rifiuti e bonifiche | Risorse | Urbanistica e territorio

Tutto pronto per Puliamo il Mondo dai pregiudizi, il 25, 26 e 27 settembre

Legambiente, 41 associazioni e la Commissione Ue insieme per spazzare via rifiuti e pregiudizi. Iniziative su integrazione, convivenza e coesione sociale, contro violenze e razzismo

[22 Settembre 2020]

Nel rispetto delle regole previste dalla normativa anti Covid, il 25, il 26 e il 27 settembre ci sarà Puliamo il Mondo, la storica campagna di Legambiente, tre giorni di volontariato in tutta Italia, dedicati alla rimozione dei rifiuti abbandonati da spazi pubblici e ambienti naturali.

Ormai da qualche anno, tra gli obiettivi di Puliamo il Mondo c'è anche quello di promuovere, insieme alla cura dell'ambiente, uno spirito di comunità fatto di tolleranza, solidarietà e integrazione. «Un "Puliamo il Mondo dai pregiudizi", come lo abbiamo voluto chiamare – spiegano gli ambientalisti – che torna anche quest'anno in collaborazione con la Commissione europea e un comitato organizzatore formato da 41 associazioni, che si occupano di migranti, comunità straniere, richiedenti asilo politico, detenuti, disabilità, salute mentale, discriminazione basata sull'orientamento sessuale. Tutte le associazioni coinvolte, nella loro diversità, credono fortemente nelle ragioni dell'accoglienza e di una pacifica convivenza, nell'integrazione e nella necessità di fornire adeguati strumenti di conoscenza e di formazione delle persone sul territorio per combattere il razzismo e la violenza che, purtroppo, sapientemente alimentati da narrazioni false e tendenziose, hanno assunto proporzioni inquietanti anche nel nostro Paese».

Le associazioni del comitato promotore di Puliamo il Mondo dai pregiudizi sono:

Legambiente; Acli; ActionAid; Agesci (Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani); Aigae; Amnesty international; ANCeSCAO (Associazione Nazionale Centri Sociali); Anpi; Arci; Arci Servizio Civile; Arcigay; ASCS (Agenzia Scalabriniana per la Cooperazione allo Sviluppo); Auser; Azione Cattolica; Baobab Experience; Borghi Autentici; Cifa for people Ong; Cittadinanzattiva; Cnca – Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza; CNGEI -Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani; Comuni Virtuosi; Coordinamento Agende 21 Locali Italiane; Cospe; Croce Rossa Italiana; Erasmus Student Network Italia; Earth Day, Fairtrade Italia; Famiglie Arcobaleno; Focsiv; Fondazione Centro Astalli; Gruppo Abele; Libera Associazione; Medici Senza Frontiere; Movimento Difesa del Cittadino; Rete della Conoscenza; Save the Children; Slow Food; Società speleologica Italiana; Touring Club Italiano; Uisp aps; Unpli – Unione Nazionale Pro Loco d'Italia.

Legambiente ricorda che «Nell'Unione europea, il 45 % delle persone di origine nordafricana, il 41 % dei rom e il 39 % delle persone originarie dell'Africa subsahariana hanno subito discriminazioni su base razziale, e il 47 % della popolazione di religione ebraica teme di diventare bersaglio di insulti verbali o molestie di matrice antisemita».

Per tenere fede al motto dell'Unione, "Uniti nella diversità", e dare a queste parole un significato concreto, il 18 settembre 2020 la Commissione europea ha adottato un piano di azione contro il razzismo per combattere il razzismo individuale e strutturale, intensificare l'impegno contro tutte le forme di discriminazione nell'accesso al lavoro, alla casa, all'istruzione e ai beni e servizi, e a contribuire alla costruzione di un'Unione dell'uguaglianza.

Il presidente di Legambiente, Stefano Ciafani, sottolinea che «Negli ultimi mesi il movimento globale Black Lives Matter ha posto con grande enfasi il tema della discriminazione razziale negli Stati Uniti come nel resto del pianeta. E non è certo un caso che nel suo discorso sullo stato dell'Unione della scorsa settimana la Presidente Ursula von der Leyen abbia dichiarato che "è giunto il momento di costruire un'Unione veramente antirazzista". Anche in Italia le cronache giornalistiche fanno emergere troppo

Riproduzione autorizzata licenza Ars PromoPress 2013-2016

Tutto pronto per Puliamo il Mondo dai pregiudizi, il 25, 26 e 27 settembre

Legambiente, 41 associazioni e la Commissione Ue insieme per spazzare via rifiuti e pregiudizi. Iniziative su integrazione, convivenza e coesione sociale, contro violenze e razzismo [22 Settembre 2020] Nel rispetto delle regole previste dalla normativa anti Covid, il 25, il 26 e il 27 settembre ci sarà Puliamo il Mondo, la storica campagna di Legambiente, tre giorni di volontariato in tutta Italia, dedicati alla rimozione dei rifiuti abbandonati da spazi pubblici e ambienti naturali. Ormai da qualche anno, tra gli obiettivi di Puliamo il Mondo c' è anche quello di promuovere, insieme alla cura dell' ambiente, uno spirito di comunità fatto di tolleranza, solidarietà e integrazione. «Un "Puliamo il Mondo dai pregiudizi", come lo abbiamo voluto chiamare - spiegano gli ambientalisti - che torna anche quest' anno in collaborazione con la Commissione europea e un comitato organizzatore formato da 41 associazioni, che si occupano di migranti, comunità straniere, richiedenti asilo politico, detenuti, disabilità, salute mentale, discriminazione basata sull' orientamento sessuale. Tutte le associazioni coinvolte, nella loro diversità, credono fortemente nelle ragioni dell' accoglienza e di una pacifica convivenza, nell' integrazione e nella necessità di fornire adeguati strumenti di conoscenza e di formazione delle persone sul territorio per combattere il razzismo e la violenza che, purtroppo, sapientemente alimentati da narrazioni false e tendenziose, hanno assunto proporzioni inquietanti anche nel nostro Paese». Le associazioni del comitato promotore di Puliamo il Mondo dai pregiudizi sono: Legambiente; Acli; ActionAid; Agesci (Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani); Aigae; Amnesty international; ANCeSCAO (Associazione Nazionale Centri Sociali); Anpi; Arci; Arci Servizio Civile; Arcigay; ASCS (Agenzia Scalabriniana per la Cooperazione allo Sviluppo); Auser; Azione Cattolica; Baobab Experience; Borghi Autentici; Cifa for people Ong; Cittadinanzattiva; Cnca - Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza; CNGEI -Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani; Comuni Virtuosi; Coordinamento Agende 21 Locali Italiane; Cospe; Croce Rossa Italiana; Erasmus Student Network Italia; Earth Day, Fairtrade Italia; Famiglie Arcobaleno; Focsiv; Fondazione Centro Astalli; Gruppo Abele; Libera Associazione; Medici Senza Frontiere; Movimento Difesa del Cittadino; Rete della Conoscenza; Save the Children; Slow Food; Società speleologica Italiana; Touring Club Italiano; Uisp aps; Unpli - Unione Nazionale Pro Loco d' Italia. Legambiente ricorda che «Nell' Unione europea, il 45 % delle persone di origine nordafricana, il 41 % dei rom e il 39 % delle persone originarie dell' Africa subsahariana hanno subito discriminazioni su base razziale, e il 47 % della popolazione di religione ebraica teme di diventare bersaglio di insulti verbali o molestie di matrice antisemita». Per tenere fede al motto dell' Unione, "Uniti nella diversità", e dare a queste parole un significato concreto, il 18 settembre 2020 la Commissione europea ha adottato un piano di azione contro il razzismo per combattere il razzismo individuale e strutturale, intensificare l' impegno contro tutte le forme di discriminazione nell' accesso al lavoro, alla casa, all' istruzione e ai beni e servizi, e a contribuire alla costruzione di un' Unione dell' uguaglianza. Il presidente di Legambiente, Stefano Ciafani, sottolinea che «Negli ultimi mesi il movimento globale Black Lives Matter ha posto con grande enfasi il tema della discriminazione razziale negli Stati Uniti come nel resto del pianeta. E non è certo un caso che nel suo discorso sullo stato dell' Unione della scorsa settimana la Presidente Ursula von der Leyen abbia dichiarato che "è giunto il momento di costruire un' Unione veramente antirazzista" . Anche in Italia le cronache giornalistiche fanno emergere troppo spesso casi di razzismo, discriminazione e violenza che, crediamo, si possono combattere solo attraverso un paziente e continuativo lavoro di costruzione e di tessitura sociale, che ogni giorno pratichiamo con il lavoro delle nostre associazioni. Dobbiamo insistere ed è per questo che rinnoviamo Puliamo il Mondo dai pregiudizi, con attività comuni tra i nostri circoli locali e le altre associazioni, insieme a scolaresche, gruppi scout e non solo. Questo Puliamo il Mondo è la prima grande iniziativa di volontariato ambientale in programma nell' Italia del post lockdown da emergenza Covid-19: con le nostre azioni vogliamo lanciare un messaggio di speranza, solidarietà e futuro sostenibile al nostro Paese in difficoltà». Ecco alcune delle iniziative previste: Sabato 26 in Campania a Pontecagnano il Circolo Legambiente Occhi Verdi organizza una pulizia presso la spiaggia Foce Asa con la partecipazione dei migranti ospiti dello Sprar e con l' associazione Mistral e con il

supporto e la partecipazione dei carabinieri forestali di S. Cipriano Picentino e dei carabinieri della stazione di Pontecagnano Faiano. Mentre a Eboli con il Circolo Silaris i volontari saranno impegnati nella pulizia del Vico I e del Vico II di Via Barbacani in collaborazione con Osteria Gattapone, Comune di Eboli, Scout G.N.G.E.I di Eboli, Compagnia del Bianconiglio. Oratorio San Francesco, Fuoriclasse, Istituto di Istruzione Superiore "Perito-Levi". Domenica 27, sempre in Campania il Circolo Capaccio Paestum sarà alla foce del Sele nella fascia di pineta adiacente alla caserma della forestale per una giornata ecologica organizzata insieme al Comune di Capaccio Paestum, al SIPROIMI di Ogliastro Cilento - centro per minori richiedenti asilo non accompagnati, il CAS Hermes - centro di accoglienza straordinario per richiedenti asilo di Capaccio e il Forum dei Giovani di Capaccio Paestum. I volontari del Circolo La Gru con la collaborazione dell' Agesci NA14 e la rete Pangea saranno invece a Scampia (Na) per una pulizia del piazzale della Rettoria dei Gesuiti e di via Ghisleri. Nel Lazio , i volontari dei circoli di Legambiente saranno invece impegnati insieme alla Croce Rossa Italiana sulla spiaggia romana di Capocotta, a Frosinone e a Itri. In Piemonte , la domenica pomeriggio saranno presso il Parco Dora di Torino i volontari del Circolo Molecola e quelli del gruppo giovani della Croce Rossa Italiana di Torino. Mentre il Gruppo Abele Onlus, sul territorio di Torino, partecipa con due iniziative in programma. In Sardegna , il circolo di Cagliari sarà impegnato il 27 settembre in via Giardini Pubblici, con la collaborazione dell' associazione Impatto Teatro e la partecipazione di Croce Rossa Italiana, cooperativa Agape, Caritas, centro di quartiere la Bottega dei sogni, cooperativa sociale ISAR e Terra battuta. In Umbria , una delle iniziative è organizzata dal Circolo Perugia presso il Lago di Lagugnano con i Giovani AVIS di Perugia. In Veneto , Legambiente Rovigo si dedicherà alla pulizia della pista ciclabile e del Parco Lisieux nell' ambito del progetto Involve. All' interno delle attività di questo progetto europeo - di cui Legambiente è capofila e che mira alla creazione di un modello di inclusione tra popolazione residente e migranti attraverso la creazione di percorsi di volontariato ambientale e culturale - si è svolta anche, in anteprima il 12 settembre, l' iniziativa organizzata dal circolo Legambiente Kiafura di Scicli, in Sicilia , insieme a Mediterranean Hope Casa delle culture, all' Opera Diaconale Metodista di Scicli e alla Cooperativa Filotea, presso la Fornace Penna: un' occasione, oltre che di inclusione sociale, per lanciare un appello alla Regione per una rapida messa in sicurezza dello stabilimento di archeologia industriale di Punta Pisciotto.

Riproduzione autorizzata licenza Ars PromoPress 2013-2016

ROVIGOOGGI.IT

PULIAMO IL MONDO

Legambiente: “Tutelare le aree verdi oggi è più che mai una priorità”

30 volontari di Legambiente hanno ripulito Rovigo domenica 27 settembre, presentato il dossier sullo stato dei rifiuti nei parchi della città

ROVIGO - Più di 30 di volontari stamattina a Rovigo per la 28esima edizione di Puliamo il Mondo, storica campagna di Legambiente **per prendersi cura del territorio e lavorare per la solidarietà e l’inclusione sociale:** quest’anno i cittadini e volontari hanno pulito la pista ciclabile e il parco Lisieux per dire no all’usa e getta e per sottolineare l’importanza di stili di vita sostenibili anche di fronte all’aumento dell’uso della plastica causato dalla pandemia. Alla fine della pulizia il circolo di Legambiente Rovigo ha inoltre **presentato i dati locali**

Privacy

del dossier Park litter, un monitoraggio che i suoi volontari hanno svolto in sicurezza durante i mesi della pandemia nell’ambito del progetto europeo Involve nei parchi della città.

Tre rifiuti ogni metro quadro, al primo posto la plastica (77,8 %), composta da mozziconi di sigaretta, frammenti e prodotti usa e getta: questo il quadro dell’indagine condotta dai volontari di Legambiente Rovigo negli ultimi mesi, raccogliendo e identificando i rifiuti nei parchi, delimitando in ognuno un’area a campione di 100 m2. A livello nazionale i dati del monitoraggio svolto su 73 parchi ci parlano di una media di 4 rifiuti ogni metro quadrato, in cui a farla da padrone è sempre la plastica - con il 60% dei rifiuti rinvenuti - mentre la tipologia più presente sono i mozziconi di sigaretta (33% del totale).

Se scendiamo più nel dettaglio, a Rovigo il triste primato va ai Giardini Marconi nella zona della stazione, in cui sono stati raccolti **595 rifiuti in soli 100 metri quadrati**.
Per quanto riguarda la presenza di **mozziconi**, ne sono stati raccolti 330 al Parco Pampanini, 320 ai Giardini Le Torri, 254 nel Parco Cibotto, 302 nei Giardini Marconi, 140 al Parco Maddalena, 40 al Parco Iras e 7 a Parco Langer.

“Abbiamo svolto questo monitoraggio di citizen science per mostrare chiaramente quanto i nostri gesti quotidiani e le nostre scelte di consumo influiscano sull’inquinamento del nostro territorio – dichiara Giulia Bacchiega, presidente di Legambiente Rovigo – rimane fondamentale tutelare le nostre aree verdi pubbliche, che oggi per motivi sanitari sono ancora di più una risorsa di incontro e inclusione”.

Proprio per tutelare al meglio le aree verdi e migliorarne la gestione, Legambiente Rovigo ha stilato **cinque proposte concrete** che aiutino i cittadini a prendersi cura del proprio territorio: Diffusione della **raccolta differenziata** in

ogni parco cittadino attraverso **l’installazione di appositi cestini dotati di coperchio,** al fine di evitare la dispersione dei rifiuti; **Dotare i cestini di portaceneri** oppure installarne di appositi per lo smaltimento dei mozziconi di sigaretta soprattutto vicino alle panchine; **Dotare le aree ristoro, dove vi sono tavolini e panche, di ulteriori cestini per la raccolta differenziata**, per evitare che i rifiuti vengano smaltiti in maniera non corretta; **Sensibilizzare e favorire la fruizione delle aree verdi attraverso il coinvolgimento dei cittadini** e delle associazioni e comitati di quartiere in azioni di volontariato e cittadinanza attiva; Installare all’entrata di parchi e delle aree verdi una **segnaletica informativa in lingua** sulle regole per il corretto smaltimento dei rifiuti.

Articolo di Domenica 27 Settembre 2020

Accedi

Non sei registrato?

Crea un profilo personale e accedi a una serie di servizi esclusivi su RovigoOggi.it

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Ecco perché i Mac si rallentano nel tempo
MacKeeper

Fabbricato in Svizzera: 24 ore e solo 1 lancetta. L'orologio "slow" ti aiuta a vivere nel momento.
Slow

Bambini siriani senza più nulla: ecco come garantirgli acqua potabile
UNHCR